



**FUTURA
LINE SPA**



Bilancio di sostenibilità 2025



V edizione

The background is a solid light green color with white line-art icons. These icons include a handshake, a person at a computer, a gear, a group of people, a recycling symbol, a bar chart, a person in a hard hat, a person sitting, and a circular flow diagram with a tree, a gear, and a document with an upward arrow. In the bottom left, there are three overlapping document icons labeled '2023', '2024', and '2025' with arrows indicating a sequence.

**Utile e sostenibile:
Il nostro modo
di fare impresa.**





**FUTURA
LINE SPA**

Indice

**Bilancio
di sostenibilità
2025**

V edizione



Gruppo Futura Line: CSR 2025

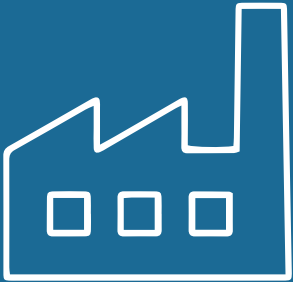
Lettera del Presidente del Gruppo Futura Line	10-11
Gruppo Futura Line: Bilancio di Sostenibilità 2025	12
Perimetro del report e framework di riferimento	13
Processo di redazione e assurance	13
Modalità di calcolo delle emissioni climalteranti	14
LE EMISSIONI SCOPE 1 & 2	14-15
Emissioni Scope 1 e 2 relative alle autovetture nella disponibilità del Gruppo	15
LE EMISSIONI SCOPE 3	16
Modalità di conteggio del personale	16
Rendicontazione quantitativa ed indici di intensità di Gruppo	16-17



Il Gruppo FLI

Il Gruppo Futura Line	20-21
Le aziende del Gruppo	22-23
Il Gruppo Futura Line in cifre	26-27

2



Produzioni

Prodotti e marchi del Gruppo Futura Line	30-31
Il ciclo di produzione dei prodotti tissue	32>34
Certificazioni Gruppo Futura Line	35

3



Il nostro modello di sviluppo sostenibile

Evoluzione del processo di rendicontazione della sostenibilità	38-39
Aggiornamento dell'analisi di materialità	40>44
Gli Stakeholder del Gruppo Futura Line	45
Il processo di coinvolgimento degli stakeholder	45-46
La strategia di sostenibilità	47
Impatti ambientali	47
Impatti economici	47
Impatti sociali	47
Aree di intervento ed obiettivi a medio termine	48
Aree di intervento: monitoraggio KPIs	49-50
Verso un sistema ESG più integrato, selettivo e monitorabile	51

4



Impatti Economici

Catena di fornitura	54
Determinazione e Distribuzione del Valore Economico Generato (EVG&D)	55-56
Concorrenza	57

5



Impatti Ambientali

Energia	60
Emissioni	61
Emissioni Scope 1 e Scope 2	61-62
Emissioni Scope 1 e 2 relative ai mezzi aziendali	62
Emissioni Scope 3	62-63
Le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)	64
EPD IES-0002079:004 – ARIETE SRL	65
EPD-IES-0002144:004 – FUTURA LINE SRL	55 65
Materiali	66
Consumi idrici	67
Generazione rifiuti	68-69

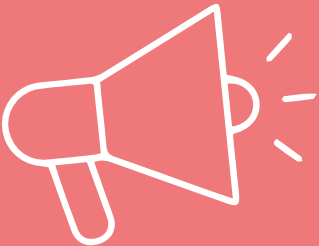
6



Impatti Sociali

Risorse umane	72
Organico del Gruppo	72
Composizione organico	73
Assunzioni e cessazioni	73
Rapporti retributivi	74
Formazione	75
Salute e sicurezza	76
Salute e sicurezza dei consumatori	77

7



Comunicazione e Marketing

Comunicazione e Marketing	80-81
Comunità	82
Tutela della privacy	83



Governance

Struttura e composizione della Governance aziendale	86-87
Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	87
ex D.Lgs: 231/2001 di Futura Line Industry	88
Whistleblowing	
Codice Etico	88-89
Il sistema di governance della sostenibilità	90
Analisi di doppia materialità	90-92

Indice dei contenuti GRI

Indice dei contenuti GRI	94-95
--------------------------	-------

Lettera del presidente del Gruppo Futura Line.

Gentili Stakeholder,

il 2025 ha rappresentato per il Gruppo Futura Line un anno di consolidamento e di preparazione alle sfide che stanno ridefinendo il panorama industriale europeo. In un contesto caratterizzato da una crescente attenzione ai temi della sostenibilità, della competitività e della resilienza delle filiere produttive, abbiamo continuato a perseguire un percorso di sviluppo fondato su investimenti strategici, innovazione tecnologica e miglioramento continuo delle nostre performance ambientali, sociali ed economiche.

L'industria manifatturiera europea è oggi chiamata a confrontarsi con un quadro normativo sempre più articolato, che comprende nuove disposizioni in materia di rendicontazione di sostenibilità, economia circolare, efficienza energetica, tutela delle risorse naturali e riduzione delle emissioni climalteranti. Sebbene tali evoluzioni rappresentino una sfida significativa per le imprese, il Gruppo Futura Line le considera soprattutto un'opportunità per rafforzare il proprio modello industriale, accrescere la propria competitività e generare valore sostenibile nel lungo periodo.

In questa prospettiva, nel corso del 2025 abbiamo proseguito un importante programma di investimenti volto ad aumentare l'efficienza degli impianti produttivi, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle nostre attività. L'innovazione tecnologica rappresenta infatti uno dei principali strumenti attraverso cui intendiamo affrontare le trasformazioni in atto, migliorando al contempo la qualità dei prodotti, la produttività e la sostenibilità dei processi.

Gli investimenti realizzati hanno interessato diversi ambiti strategici: il miglioramento dell'efficienza energetica degli stabilimenti, l'ottimizzazione dei consumi idrici, l'aggiornamento delle linee produttive, il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio delle performance ambientali e l'adozione di soluzioni sempre più avanzate per la gestione delle risorse. Tali interventi consentono non solo di ridurre i costi operativi e aumentare la competitività aziendale, ma anche di contribuire concretamente agli obiettivi europei di decarbonizzazione e di transizione verso un'economia più sostenibile e circolare.

La nostra filiera integrata, che unisce la produzione della carta tissue e la trasformazione in prodotti finiti, rappresenta un elemento distintivo che ci consente di governare con maggiore efficacia gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo produttivo. In questo contesto continuiamo a investire in strumenti di analisi e misurazione degli impatti, quali gli studi di Life Cycle Assessment (LCA) e le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD), nella convinzione che la trasparenza e la misurabilità delle performance costituiscano prerequisiti fondamentali per una gestione responsabile e per il dialogo con il mercato.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla gestione sostenibile delle materie prime e alla tracciabilità della catena di fornitura. Le certificazioni FSC® e PEFC continuano a rappresentare una garanzia concreta del nostro impegno nella promozione di pratiche di approvvigionamento responsabili e nella tutela delle risorse forestali, contribuendo a generare valore ambientale lungo tutta la filiera.

Parallelamente agli investimenti tecnologici e ambientali, abbiamo continuato a investire nelle persone. Riteniamo infatti che la sostenibilità non possa essere raggiunta senza il coinvolgimento e la valorizzazione del capitale umano. Formazione, sicurezza, sviluppo delle competenze, inclusione e benessere organizzativo rappresentano elementi essenziali della nostra strategia di crescita e costituiscono la base sulla quale costruire il futuro del Gruppo.

Guardiamo ai prossimi anni con consapevolezza e determinazione. Le trasformazioni richieste dal Green Deal europeo, dagli obiettivi climatici al 2030 e dai nuovi standard di sostenibilità impongono una visione di lungo periodo e la capacità di innovare costantemente. Per questo continueremo a investire in efficienza, tecnologia e sostenibilità, convinti che la competitività futura delle imprese dipenderà sempre più dalla loro capacità di creare valore economico riducendo al contempo gli impatti ambientali e generando benefici per la società.

Desidero ringraziare tutti i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner e le comunità locali che contribuiscono ogni giorno alla crescita del Gruppo Futura Line. I risultati raggiunti sono il frutto di un impegno condiviso e della volontà comune di costruire un'impresa sempre più solida, innovativa e responsabile.

Con questo Bilancio di Sostenibilità rinnoviamo il nostro impegno a operare con trasparenza, responsabilità e visione strategica, affinché il percorso di crescita del Gruppo continui a generare valore duraturo per tutti gli stakeholder e per le generazioni future.

Liberato Nocerino
Presidente
Gruppo Futura Line

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Liberato Nocerino', with a stylized flourish at the end.

Gruppo Futura Line: CSR 2025

Dichiarazione d'uso

Il Gruppo Futura Line ha riportato le informazioni citate nell'indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 "*with reference*" ai GRI Standards 2021

GRI 1 utilizzato

GRI 1: Foundation 2021

2-1 Dati Aziendali

FUTURA LINE SPA

Calata San Marco, 13 - 80133 - Napoli
P.Iva/CF 04847850635

Data di approvazione

31/7/2026

Data di pubblicazione

31/7/2026

2-3 Ciclo di rendicontazione

annuale

Contatti

info@flisrl.it

Formati del documento

PDF scaricabile dal sito aziendale e copia cartacea

2-2 Perimetro di rendicontazione

Il perimetro delle informazioni e dei dati economici contenuti all'interno del Bilancio di Sostenibilità è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Futura Line. Per una panoramica completa delle performance aziendali, il presente Bilancio è da consultare congiuntamente alla serie completa dei Bilanci annuali di Gruppo

2-5 External assurance

Il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto ad attività di revisione limitata da parte di società terza indipendente, utilizzando come standard professionale di riferimento il principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 Revised – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board. L'incarico è finalizzato ad esprimere una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Perimetro del report e framework di riferimento

Questo Bilancio di Sostenibilità fornisce una descrizione dettagliata delle performance economiche, ambientali, sociali e finanziarie del Gruppo Futura Line per l'anno 2025, in relazione alle sue attività operative.

Futura Line Spa pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità al fine di rendicontare e divulgare in modo trasparente performance, politiche, obiettivi e risultati del suo modello di sviluppo sostenibile. Il Bilancio è stato redatto in linea con l'opzione "with reference" dei GRI Standards 2021.

Il contenuto del presente documento è stato definito tenendo conto dell'inclusione degli stakeholders individuati, del contesto di sostenibilità, degli aspetti considerati materiali e della completezza dei dati ed informazioni forniti.

Tutti i dati contenuti nella presente relazione derivano dal sistema contabile, gestionale ed operativo di Futura Line Spa e sono stati oggetto di revisione da parte delle singole direzioni aziendali.

Le informazioni contenute nel documento si riferiscono alle società partecipate dal Gruppo Futura Line Spa:

Ariete Srl: Via Gino Palumbo, 37 – 84013 – Cava de' Tirreni (SA) – Italia

Futura Line Industry Srl: Zona Industriale - 81025 – Marcianise (CE) – Italia

Processo di redazione e assurance

Il processo di raccolta dati ed informazioni necessari alla rendicontazione del Bilancio GRI coinvolge la Capogruppo per quanto attiene le tematiche trasversali e tutte le Società incluse nel perimetro di consolidamento. All'interno dei singoli stabilimenti sono stati individuati i responsabili della raccolta e monitoraggio dei dati in funzione dei KPI aziendali.

Il consolidamento dei risultati avviene a cura del Responsabile Sviluppo Organizzativo al quale l'Amministratore del Gruppo ha affidato il coordinamento dell'intero processo di raccolta ed elaborazione degli indicatori quantitativi, nonché la predisposizione del Bilancio di sostenibilità in collaborazione con Società di Consulenza specializzata.

Il Bilancio di Sostenibilità, nella sua versione definitiva, inclusa l'analisi di materialità e la relativa matrice, gli obiettivi ed i relativi KPIs, sono stati approvati dal CDA di Futura Line Spa in data 31/07/2026.

I valori economico finanziari riportati nel CSR derivano dal Bilancio Consolidato del Gruppo Futura Line, già soggetto a revisione contabile da parte di una società di revisione indipendente, secondo le previsioni della vigente normativa.

Al fine di migliorare l'efficacia del processo di rendicontazione e garantire a tutti gli stakeholder l'affidabilità delle informazioni riportate, anche il Bilancio di Sostenibilità 2025 viene sottoposto a revisione limitata, su base volontaria, da parte di società di revisione abilitata.

All'interno del documento è opportunamente segnalato laddove il dato riportato sia stato generato da stime. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.

Modalità di calcolo delle emissioni climalteranti

Le emissioni di gas ad effetto serra ("GHG" - Greenhouse Gases) sono prodotte dal Gruppo Futura Line direttamente all'interno dei suoi processi produttivi (Scope 1) e, indirettamente, sia attraverso l'eventuale approvvigionamento da terzi di energia elettrica (Scope 2), sia lungo la catena del valore (Scope 3).

In questa sede vengono misurate e rendicontate le emissioni di CO₂ e relative a:

SCOPE 1: emissioni dirette generate da fonti di proprietà o sotto il controllo del Gruppo, vale a dire quelle derivanti dalla combustione di combustibili per la produzione di energia e calore, nonché dal riscaldamento degli edifici e da altre attività a supporto dei processi produttivi.

SCOPE 2: emissioni indirette associate ai consumi energetici del Gruppo, generate dall'energia elettrica acquistata da fornitori terzi e utilizzata negli impianti e nelle sedi aziendali.

SCOPE 3: emissioni indirette generate lungo la catena del valore del Gruppo, sia a monte che a valle, che non rientrano nello Scope 1 e nello Scope 2, quali, a titolo esemplificativo, quelle associate all'acquisto di beni e servizi, ai trasporti e alla distribuzione effettuati da terzi, ai viaggi di lavoro, alla gestione dei rifiuti e all'uso e fine vita dei prodotti venduti.

Il Gruppo Futura Line rendiconta le sue emissioni di gas ad effetto serra secondo i seguenti GRI:

Disclosure 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1).

Disclosure 305-2 Emissioni di GHG indirette di energia (Scope 2).

Disclosure 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3).

Disclosure 305-4 Intensità delle emissioni di GHG (per tonnellata di prodotto finito)

Le emissioni SCOPE 1 & 2

e Emissioni dirette ed indirette lorde di GHG (Scope 1&2) sono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente ed includono i seguenti gas ad effetto serra: CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆, NF₃.

Nel calcolo delle emissioni di Scope 1 non sono presenti emissioni biogeniche derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione di biomassa separatamente dalle emissioni dirette lorde di GHG.

L'anno considerato come soglia significativa per il calcolo delle emissioni è il 2021, anno in cui il Gruppo ha potuto cominciare a raccogliere ed utilizzare dati verificabili da tutte le sue aree ed unità operative.

Le emissioni GWP Scope 2 sono misurate e rendicontate secondo la modalità «location based». Le emissioni GWP vengono comunque misurate anche secondo la modalità «market based».

Secondo il GHG Protocol, infatti, le aziende sono tenute a rendicontare le emissioni Scope 2 secondo un metodo basato sulla localizzazione («location based») e/o un metodo basato sul mercato («market based»).

Il metodo location-based riflette l'intensità media delle emissioni associate alle reti energetiche da cui l'energia viene prelevata, utilizzando fattori di emissione medi di rete. Il metodo market-based, invece, tiene conto delle scelte contrattuali dell'azienda in relazione all'approvvigionamento di energia elettrica e riflette le emissioni associate all'energia effettivamente acquistata.

Le emissioni Scope 2 calcolate secondo l'approccio «market-based» sono state determinate utilizzando i fattori di emissione del **Residual Mix AIB per l'anno 2025**, pubblicati dall'Association of Issuing Bodies il 28 maggio 2026 (Version 1.0).

Per l'Italia è stato applicato un fattore di emissione pari a **0,117 kg CO₂e/MJ**.

I fattori di emissione associati ai consumi di energia relativi agli Scope 1 e Scope 2 "location based" del Gruppo Futura Line sono stati determinati attraverso l'adozione di dataset dalla banca dati Ecoinvent® v. 3.11 integrata nel software Simapro® v. 10.3.0.3. e l'utilizzo del metodo CML-Baseline (100a) per l'estrapolazione dell'impatto GWP. Il metodo CML utilizza il modello di caratterizzazione sviluppato dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) per lo sviluppo dei fattori di caratterizzazione. I fattori sono espressi come potenziale di riscaldamento globale per un orizzonte temporale di 100 anni

(GWP100), in Kg di anidride carbonica equivalente/Kg di emissione.

La tabella seguente riporta i dataset utilizzati dalla banca dati Ecoinvent ed i relativi fattori di emissione GWP (anno 2025) per 1 MJ di energia utilizzata, calcolati con il metodo CML - Baseline (100a).
Il consolidamento delle emissioni GHG Scope 1&2 del Gruppo è stato effettuato secondo il principio del controllo operativo (100%) delineato nel “GHG Protocol Corporate Standard” e non comprende alcuna compensazione delle emissioni rilevate.

Dataset utilizzati per la quantificazione delle emissioni GWP di CO2e	Fonte	UM
Electricity, medium voltage {IT} market for electricity, medium voltage Cut-off, S	CML-IA baseline V3.12 / EU25; Ecoinvent® v. 3.11; SimaPro® v. 10.3.0.3;	kg CO2e/1 MJ
Heat, central or small-scale, natural gas {RER} market group for heat, central or small-scale, natural gas Cut-off, S	CML-IA baseline V3.12 / EU25; Ecoinvent® v.3.11; SimaPro® v. 10.3.0.3;	kg CO2e/1 MJ
Electricity, residual mix {IT}	Association of Issuing Bodies (AIB), European Residual Mixes 2025.	kg CO2e/1 MJ

Emissioni scope 1 e 2 relative alle autovetture nella disponibilità del Gruppo

A partire dal 2025, sono state incluse nella rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra anche le emissioni derivanti dall'utilizzo degli automezzi aziendali. La quantificazione è stata effettuata mediante l'applicazione dei seguenti fattori di emissione.

Dataset utilizzati per la quantificazione delle emissioni GWP di CO2e UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (versione 1.0 - anno 2025)	UM
Business travel - land Cars by size Diesel - Average car + WTT - passenger vehicles & travel - land Cars by size Diesel - Average car	Kg CO2e/km
Business travel - land Cars by size Petrol - Average car + WTT - passenger vehicles & travel - land Cars by size Petrol - Average car	Kg CO2e/km
Business travel - land Cars by size Hybrid - Average car + WTT - passenger vehicles & travel - land Cars by size Hybrid - Average car	Kg CO2e/km
Business travel - land Cars by size LPG - Average car + WTT - passenger vehicles & travel - land Cars by size LPG - Average car	Kg CO2e/km
Business travel - land Cars by size Battery Electric Vehicle - Average car + WTT - passenger vehicles & travel - land Cars by size Battery Electric Vehicle - Average car	Kg CO2e/km

Le emissioni associate agli automezzi aziendali sono rendicontate separatamente rispetto alle emissioni di Scope 1 e Scope 2 derivanti dai consumi energetici. Tale scelta metodologica è stata adottata sia per preservare la confrontabilità dei risultati con gli anni precedenti, nei quali tali emissioni non erano incluse nel perimetro di rendicontazione, sia in considerazione del loro contributo marginale rispetto al totale delle emissioni aziendali..

Le emissioni SCOPE 3

A partire dal 2025, il Gruppo Futura Line ha esteso il proprio perimetro di rendicontazione includendo anche le emissioni di Scope 3. Tali emissioni comprendono tutte le emissioni indirette di gas ad effetto serra che non rientrano né nello Scope 1 (emissioni dirette) né nello Scope 2 (emissioni indirette da energia acquistata), ma che sono generate lungo l'intera catena del valore, sia a monte sia a valle dell'organizzazione. Pur non essendo direttamente sotto il controllo dell'organizzazione, tali emissioni possono essere significativamente influenzate dal Gruppo attraverso decisioni strategiche, operative e di approvvigionamento. Per molte realtà industriali e manifatturiere, lo Scope 3 rappresenta infatti la quota più rilevante dell'impronta carbonica complessiva, risultando quindi essenziale per una valutazione completa degli impatti climatici.

L'inclusione dello Scope 3 consente al Gruppo di rafforzare il proprio percorso di decarbonizzazione, migliorare la qualità e la completezza delle informazioni ambientali e individuare in modo più efficace le principali leve di riduzione delle emissioni lungo la catena del valore. In linea con il GHG Protocol, lo Scope 3 è suddiviso in 15 categorie, tra cui: acquisto di beni e servizi, beni strumentali, trasporti e distribuzione affidati a terzi, viaggi di lavoro, gestione dei rifiuti, utilizzo e fine vita dei prodotti venduti.

La quantificazione delle emissioni di Scope 3 presenta un livello di complessità superiore rispetto agli Scope 1 e 2, in quanto richiede l'utilizzo di dati stimati, dataset secondari e modelli di calcolo, nonché un progressivo coinvolgimento dei fornitori e degli altri attori della catena del valore. Nonostante tali criticità, essa costituisce uno strumento fondamentale per orientare le strategie di sostenibilità e supportare l'allineamento agli obiettivi climatici di medio-lungo periodo, inclusi quelli definiti nell'ambito dei Science Based Targets (SBTi), nonché ai requisiti della CSRD e degli standard ESRS.

Per il calcolo delle emissioni sono state utilizzate diverse fonti di fattori di emissione, selezionate in base alla disponibilità, qualità e rappresentatività dei dati rispetto alle attività analizzate. Ove possibile, sono stati adottati dataset della banca dati Ecoinvent® v.3.11, integrata nel software SimaPro® v.10.3.0.3, applicando il metodo CML-Baseline (100a) per la stima del potenziale di riscaldamento globale (GWP). In alternativa, sono stati utilizzati i UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (versione 2025) e, per le stime basate sulla spesa, il database EXIOBASE v3.3, anch'esso implementato in SimaPro® con il medesimo metodo di calcolo.

Il Gruppo adotta un approccio metodologico basato sui principi di rilevanza, rappresentatività e miglioramento continuo, privilegiando, ove disponibili, metodologie di tipo activity-based, fondate su dati fisici o quantitativi. In assenza di dati sufficientemente dettagliati, si è fatto ricorso ad approcci spend-based, in conformità con il GHG Protocol. Quando non sono disponibili informazioni di dettaglio sui singoli beni o servizi acquistati, l'associazione tra fornitori e categorie EXIOBASE è stata effettuata sulla base della natura prevalente degli acquisti, adottando criteri prudenziali e conservativi.

Il 2025 rappresenta l'anno base per il monitoraggio evolutivo dello Scope 3, rispetto al quale saranno valutati nel tempo i progressi sia in termini di qualità dei dati sia di riduzione delle emissioni.

Di seguito sono presentate le singole categorie di Scope 3, insieme agli approcci metodologici adottati e ai dataset utilizzati per la relativa quantificazione.

Modalità di conteggio del personale

La rendicontazione degli aspetti relativi al Personale viene effettuata sulla base del metodo di conteggio HDC (headcount) al 31 dicembre 2025 per allineare il numero dei dipendenti alle altre rendicontazioni aziendali e per facilitare il controllo della congruità dei conteggi. Eventuali spostamenti significativi rispetto al dato del 31 dicembre, intervenuti nel corso dell'anno per variazioni di organico dovute a particolari stagionalità, saranno quantificati ed evidenziati.

La stessa metodologia HDC è stata applicata per il calcolo dei rapporti retributivi, delle ore medie di formazione, del tasso di turnover, per il numero di lavoratori esterni e il numero totale dei lavoratori che hanno effettuato formazione su Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Rendicontazione quantitativa ed indici di intensità di Gruppo

Nel presente documento gli aspetti quantitativi vengono rendicontati in maniera specifica per ciascuna società inclusa nel perimetro (Ariete Srl e Futura Line Industry Srl) ed in maniera aggregata per il Gruppo. Gli indici di intensità di Gruppo per energia, acqua ed emissioni adottano al denominatore, convenzionalmente e coerentemente con i precedenti bilanci, la somma delle produzioni di Ariete e Futura Line. La quantificazione dei Materiali (GRI 301) a livello di Gruppo avviene, sempre in maniera convenzionale, sommando i materiali impiegati da Ariete e Futura, somma impiegata anche come denominatore per la determinazione della percentuale di input riciclati.

Categoria	Metodo	Dataset emissioni utilizzato
Categoria 1: beni e servizi acquistati	Activity-based	Ecoinvent 3.11 (2025) Cut-off, S SimaPro 10.3.0.3 CML-IA baseline v3.11 / EU25 Global warming - GWP100a
	Spend-based	EXIOBASE v3.3 EUR2021 SimaPro 10.3.0.4 CML-IA baseline v3.12 / EU25 Global warming - GWP100a
Categoria 2: beni strumentali	Spend-based	EXIOBASE v3.3 EUR2021 SimaPro 10.3.0.4 CML-IA baseline v3.12 / EU25 Global warming - GWP100a
Categoria 3: emissioni legate a combustibili ed energia non incluse in scope 1 e scope 2	Activity-based	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (versione 1.0 - anno 2025)
Categoria 4: trasporto e distribuzione a monte	Activity-based	Ecoinvent 3.11 (2025) Cut-off, S SimaPro 10.3.0.3 CML-IA baseline v3.11 / EU25 Global warming - GWP100a
Categoria 5: rifiuti generati nelle operazioni	Activity-based	Ecoinvent 3.11 (2025) Cut-off, S SimaPro 10.3.0.3 CML-IA baseline v3.11 / EU25 Global warming - GWP100a
Categoria 6: viaggi d'affari	Activity-based	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (versione 1.0 - anno 2025)
Categoria 7: pendolarismo dei dipendenti	Activity-based	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (versione 1.0 - anno 2025)
Categoria 8: attività in leasing a monte (azienda locataria)	-	Categoria non rendicontata, al fine di evitare duplicazioni.
Categoria 9: trasporto e distribuzione downstream	Activity-based	Ecoinvent 3.11 (2025) Cut-off, S SimaPro 10.3.0.3 CML-IA baseline v3.11 / EU25 Global warming - GWP100a
Categoria 10: lavorazione di prodotti intermedi venduti	Activity-based	Ecoinvent 3.11 (2025) Cut-off, S SimaPro 10.3.0.3 CML-IA baseline v3.11 / EU25 Global warming - GWP100a
Categoria 11: uso dei prodotti venduti	-	Categoria non applicabile, in quanto i prodotti del Gruppo non generano emissioni durante la fase d'uso.
Categoria 12: trattamento alla fine del ciclo di vita dei prodotti venduti	Activity-based	Ecoinvent 3.11 (2025) Cut-off, S SimaPro 10.3.0.3 CML-IA baseline v3.11 / EU25 Global warming - GWP100a
Categoria 13: attività in leasing a valle (azienda è locatore)	-	Categoria non applicabile, in quanto il Gruppo non svolge attività di leasing a valle in qualità di locatore.
Categoria 14: franchising	-	Categoria non rilevante, in quanto il Gruppo non opera in franchising.
Categoria 15: investimenti	-	Non applicabile, in quanto non sono presenti investimenti o partecipazioni rilevanti ai fini dello Scope 3.





1



Il Gruppo FLI

Il Gruppo Futura Line

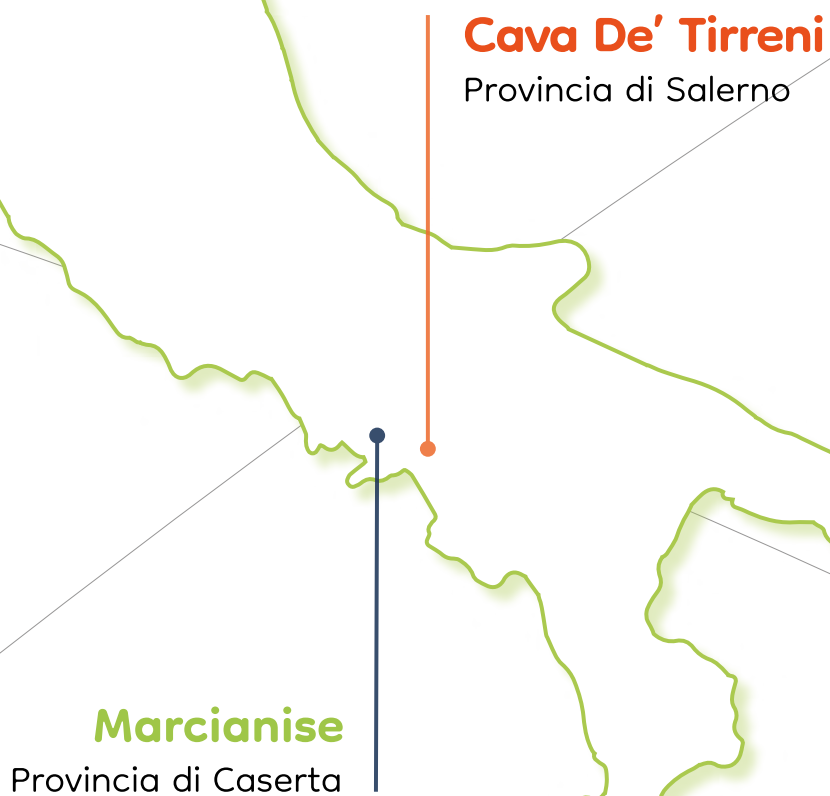


**FUTURA
LINE SPA**

futuraLine
INDUSTRY SRL

**CARTIERA
ARIETE**

Il Gruppo Futura Line produce e commercializza carta tissue, ovvero carta per uso igienico o domestico: carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti. Le società del Gruppo presidiano l'intero processo produttivo, dalla scelta e controllo della cellulosa alla produzione del tissue, dal converting al prodotto finito.



L'intera filiera produttiva è tenuta al rispetto dei principi di sostenibilità che sono alla base del sistema di creazione di valore condiviso del Gruppo Futura Line: è un obiettivo perseguito attraverso numerosi canali, dall'approvvigionamento responsabile delle risorse forestali al contenimento dell'uso dell'acqua, dalla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e dei rifiuti, alla promozione del consumo responsabile anche attraverso la progettazione e lo sviluppo di prodotti innovativi.



Cartiera Ariete S.r.l. ha sede a Cava de' Tirreni (Salerno) e si sviluppa su una superficie complessiva di 14.000 mq. Ha una capacità produttiva annua pari a 30.000 tonnellate/Annue.

L'Azienda offre ai propri clienti una vasta gamma di prodotti semilavorati (jumbo rolls) nel settore "tissue" per usi igienici ed alimentari.

Since 1960

L'attività produttiva dell'azienda è strutturata attorno ai principi dell'innovazione tecnologica e dello standard qualitativo, con un'attenzione costante alla sostenibilità ambientale e alla tutela della salute e sicurezza del personale. L'ampia profondità assortimentale dell'offerta (jumbo rolls) consente di realizzare diverse tipologie di prodotto, ciascuno progettato per offrire prestazioni e caratteristiche specifiche. La produzione impiega esclusivamente pura cellulosa e rispetta le seguenti specifiche tecniche:





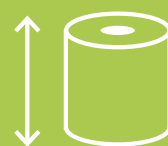
Gr/mq: da 15 a 32 gr.mq



Diametro:
1450 mm a 2300 mm



Veli: 1 a 4 veli



Formato: fino a 2750 mm

Le aziende del Gruppo





Fondata nel 1985, Futura Line Industry Srl diventa, da subito, protagonista nel mercato della carta per uso igienico, domestico e poi professionale (Away from Home).

Ubicata inizialmente nell'area partenopea, nel 1992 l'azienda si insedia nel polo industriale casertano di Marcianise sud e nel suo percorso evolutivo acquisisce la partecipazione di cartiera Ariete Srl ottimizzando, nel contempo, i propri asset con la creazione della nuova Industry Srl dedicata al converting.

Attiva con 3 opifici più un quarto in costruzione su 72 mila mq di cui 36 mila coperti, e con una capacità produttiva superiore alle 30mila tonnellate annue, oggi l'azienda è una realtà di riferimento importante nel settore dell'area centro-meridionale .

Since 1985

Attraverso la comprensione e l'analisi dei bisogni dei consumatori, oltre la conoscenza dei mercati locali e nazionali, l'azienda riesce a conciliare innovazione e competitività offrendo prodotti di alta qualità adeguati ad agevolare e migliorare le attività della vita quotidiana. L'eccellenza dei marchi immessi sul mercato procede di pari passo con gli investimenti non solo in tecnologia ma anche in attività di servizio, consentendo all'azienda di proporsi come valido partner commerciale per affidabilità e professionalità. Il continuo miglioramento dei processi e degli impianti, unitamente al rispetto delle condizioni di lavoro e all'impegno per la riduzione dell'impatto ambientale, fanno delle società del Gruppo aziende in continuo divenire che, con forte senso di responsabilità sociale oltre che personale, si impegnano per una crescita qualitativamente superiore in ogni aspetto della propria compagine. Un vero team quello della Futura Line Industry, in cui tutti sono coinvolti a sviluppare le capacità personali e a mettere il proprio know-how al servizio della clientela.

Una azienda in grado di raggiungere elevati standard operativi superando le aspettative di clienti e partner commerciali: una crescita continua che, già da diversi anni, ha permesso la realizzazione di prodotti di ogni tipo: extra soft, profumati, stampati a più colori e più veli, anche per la private label.

Il Gruppo Futura Line in cifre

74

mil Euro

Fatturato 2025

9

Linee converting

4

Stabilimenti

1

Macchina continua

15.500

posti pallet

Nuovo impianto
di immagazzinamento
automatizzato

70.000

t/anno

Capacità produttiva converting

30.000

t/anno

Capacità produttiva cartiera



2



Produzioni



Nuova identità!

Il restyling grafico del packaging della linea di prodotti Carta Wow è stato sviluppato mantenendo intatti tutti gli elementi distintivi dell'identità del brand, al fine di evitare qualsiasi potenziale confusione tra i clienti abituali.



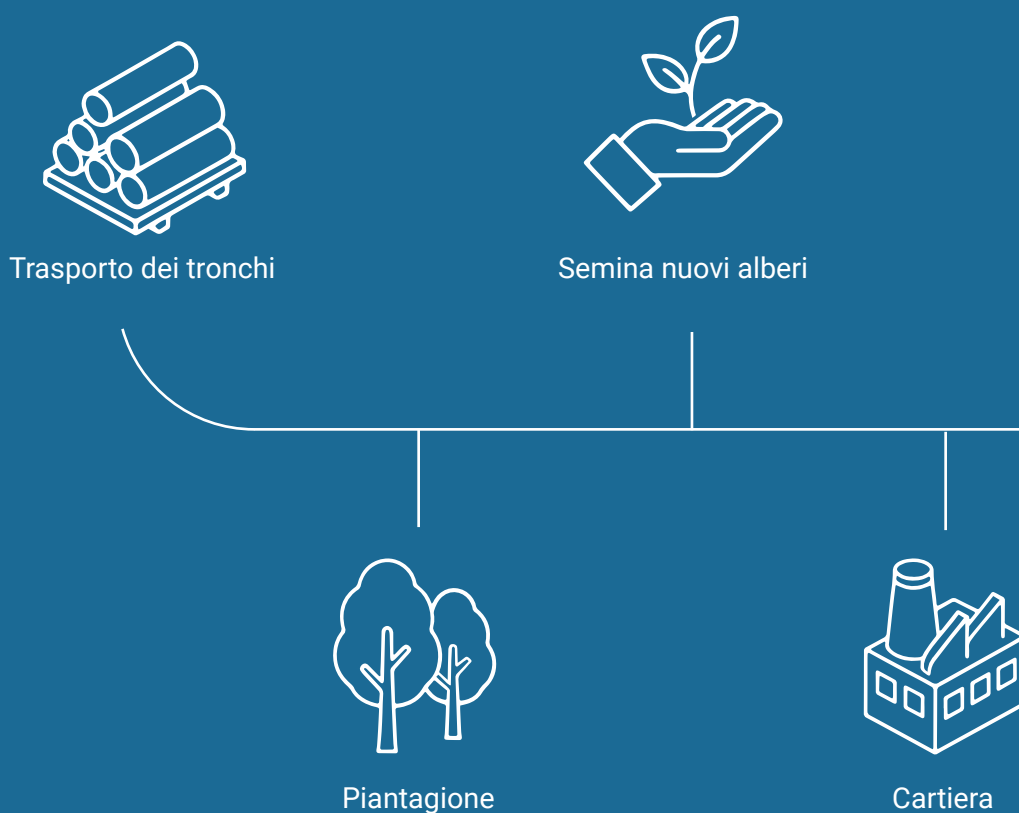
L'aggiornamento visivo si è reso necessario per adeguare il marchio alle più recenti tendenze di design, senza tuttavia comprometterne la riconoscibilità e i valori fondamentali. La principale sfida del progetto è stata quella di creare un'immagine innovativa e coerente, sviluppata secondo una logica di sistema che garantisse una forte identità visiva trasversale a tutte le categorie di prodotto. Il risultato è un design fresco e moderno, capace di attirare l'attenzione dei clienti e di trasmettere un senso di novità, senza alterare la percezione consolidata del brand. Il nuovo packaging si distingue per l'esplosione dei colori caratterizzanti il brand, come il giallo e il viola, elementi distintivi che rafforzano ulteriormente la sua identità e il suo riconoscimento immediato.



Prodotti e marchi del Gruppo Futura Line

Il Gruppo Futura Line realizza una vasta gamma di prodotti tissue destinati al mercato domestico e professionale, gestendo centinaia di referenze. L'azienda commercializza i suoi prodotti con i marchi "Fantasy" e "WOW" oltre a produrre per i clienti della Grande Distribuzione Organizzata nel mercato delle Private Label.

Il ciclo di produzione e di vita dei prodotti tissue



Il processo di produzione

Forestry e pulp mill

Il processo di fabbricazione dei prodotti tissue parte da una serie di operazioni che consentono di trasformare le fibre presenti negli alberi in fogli di cellulosa. Nella fase forestale i tronchi d'albero ottenuti dalle piantagioni vengono inviati alla pulp mill per essere privati della corteccia e tagliati in pezzi più piccoli (chips).

I chip sono quindi introdotti in un digestore dove vengono trasformati in polpa che viene poi elaborata per rimuovere le impurità e, se del caso, sbiancata. La polpa viene infine stesa su nastro e, una volta essiccata, tagliata in fogli e assemblata in balle.

Cartiera

Cartiera Ariete riceve fogli di cellulosa in balle da circa 200 kg conformi alle norme di settore ISO TC 6 da pulp mills situate prevalentemente nel continente americano e nord Europa, per un totale di circa 28.000 tonnellate/anno. In cartiera si procede con la preparazione dell'impasto utilizzando le fibre cellulosiche e prodotti chimici: l'impasto subisce vari trattamenti prima di giungere alla cassa di afflusso (pulper, epurazione, raffinazione, assortimento). La cassa di afflusso distribuisce in maniera uniforme le fibre dell'impasto in modo che il foglio sia quanto più possibile omogeneo per tutta la larghezza della tela. L'impasto uscente dalla cassa di afflusso viene inviato alla zona di formazione dove, nel caso di macchina continua a doppia tela, l'alimentazione avviene tra due tele in fibra sintetica che si congiungono strettamente in modo da creare una pressione che favorisce la separazione dell'acqua dalle fibre.

Il foglio quindi passa dalla tela ad un feltro, anch'esso di materiale sintetico, che ha il compito di trasportarlo fino al monolucido e di permettere la sua adesione ad esso assorbendo l'acqua in corrispondenza delle zone di compressione tra presse e monolucido. Le presse sono cilindri in metallo rivestiti da uno strato di gomma: hanno il compito di premere il foglio di carta ed il feltro contro un elemento rigido, il monolucido per liberarlo dell'umidità residua.

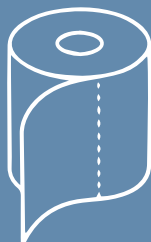
I fogli così ottenuti vengono infine avvolti intorno ad un grande cilindro in metallo chiamato «pope» per poi essere riavvolti su anime di cartone cilindriche e tagliati secondo le specifiche richieste dal cliente. Le bobine Ariete sono realizzate con materie prime contenenti fibre di cellulosa ottenute da piantagioni (fase forestale) certificate FSC®, schemi di gestione forestale PEFC™ e legno controllato FSC®.



Tissue Jumbo rolls



Consumatori



Converting



Prodotti Tissue



Riciclo, compostaggio,
biodegradazione.

Converting

Il gruppo Futura Line dispone di due siti produttivi per le operazioni di converting. In quello denominato 01 si producono esclusivamente "piegati" (fazzoletti e tovaglioli), nello stabilimento 20 carta igienica, carta cucina e asciugatutto.

1

Il converting è la fase di passaggio del tissue dalla forma fisica di bobina madre alla confezione di prodotto finito, pronto per essere inviato alla distribuzione ed al consumo. Nella fase di converting, il tissue viene modificato nelle sue caratteristiche meccanico -fisiche ottenute con la fabbricazione in cartiera.

2

A seconda della tipologia di prodotto da realizzare i veli possono essere stampati utilizzando inchiostri a base acqua tramite stampa flessografica. Il processo prevede quindi l'accoppiamento dei veli (da 1 a 4) con colla o acqua e l'operazione di goffratura (se richiesta), ovvero l'incisione di un disegno sulla carta utilizzando un cilindro di acciaio modellato.

3

Il taglio è l'operazione che segue la fase di goffratura: la carta viene tagliata nelle misure impostate e piegata o arrotolata su anime in cartoncino, assumendo la conformazione di tovagliolo, carta igienica, rotolo asciugatutto.

4

I prodotti passano quindi alla macchina confezionatrice che li impacchetta in singole confezioni e tramite nastro trasportatore raggiungono l'area di raggruppamento dove vengono imballati in scatole o sacchi prima di raggiungere, sempre su nastro trasportatore, l'isola di pallettizzazione per essere impilati su pedane secondo schemi prefissati. Le confezioni pallettizzate verranno fasciate (per garantire la stabilità nel trasporto), incappucciate ed etichettate.

Certificazioni Gruppo Futura Line

Le aziende del Gruppo hanno sviluppato ed implementato un Sistema di Gestione Integrato relativo alla qualità, alla sicurezza ed all'ambiente acquisendo il riconoscimento della conformità ai relativi standard internazionali UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 oltre che la certificazione UNI EN ISO 45001 che specifica i requisiti per il Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro.

I prodotti si avvalgono delle certificazioni FSC® e PEFC™ a garanzia della tracciabilità e provenienza delle materie prime da foreste gestite responsabilmente ed in maniera sostenibile. Numerosi sono i controlli effettuati su materie prime e prodotti finiti, condotti grazie anche a laboratori interni attrezzati con le più moderne apparecchiature utilizzate nel campo del tissue, per consentire il pieno rispetto degli standard qualitativi nazionali.



Il marchio della



Promuoviamo la
Gestione Sostenibile
delle Foreste
www.pefc.it



EU Ecolabel:
IT/004/041



Promuoviamo la
Gestione Sostenibile
delle Foreste
www.pefc.it



Il marchio della



Altra certificazione ambientale di prodotto di Tipo III è la Environmental Product Declaration (EPD®) ottenuta sia per le produzioni di Ariete che di Futura Line Industry. La EPD®, sulla base di uno studio di Life Cycle Assessment (LCA), consente di comunicare in piena trasparenza l'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita dei prodotti, dalla culla alla tomba. Le EPD® delle aziende del Gruppo sono registrate presso il program-operator svedese «The International EPD® System»

La Cartiera Ariete è anche certificata secondo lo schema Ecolabel UE, il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.



3



**Il nostro modello
di sviluppo sostenibile**

Evoluzione del processo di rendicontazione della sostenibilità

Nel corso del 2025 il Gruppo Futura Line ha ulteriormente rafforzato il proprio percorso di sostenibilità attraverso l'introduzione di nuove attività di analisi e misurazione, finalizzate ad allineare i processi aziendali alle più recenti evoluzioni normative e alle crescenti aspettative del mercato.

In particolare, il Gruppo ha condotto una **nuova analisi di materialità secondo gli Standard GRI**, rinnovando integralmente il processo di identificazione e valutazione dei temi rilevanti per l'organizzazione e i suoi stakeholder. La scelta di aggiornare l'analisi nasce dalla consapevolezza che le priorità di sostenibilità sono soggette a una continua evoluzione, influenzata da cambiamenti normativi, dinamiche di mercato, innovazioni tecnologiche e mutate aspettative dei portatori di interesse.

Attraverso un nuovo processo di consultazione e coinvolgimento degli stakeholder, condotto mediante la somministrazione di questionari dedicati, il Gruppo ha potuto raccogliere una visione aggiornata delle tematiche ritenute maggiormente significative.

Questo esercizio ha consentito di affinare ulteriormente il processo di rendicontazione, garantendo che i contenuti del Bilancio di Sostenibilità riflettano in modo sempre più accurato gli impatti generati dall'organizzazione e le aspettative dei soggetti con cui essa interagisce.

Parallelamente, il Gruppo Futura Line ha scelto di condurre per la prima volta un'**analisi di doppia materialità**, adottando volontariamente un approccio coerente con l'evoluzione del quadro europeo sulla rendicontazione di sostenibilità. La doppia materialità è uno dei principi centrali introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli standard ESRS: essa richiede alle imprese di osservare la sostenibilità da due prospettive complementari, valutando sia gli impatti generati dall'azienda sull'ambiente, sulle persone e sul territorio, sia gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governance possono avere sulla performance economica, sulla continuità operativa e sulla capacità di creare valore nel tempo.

La decisione del Gruppo assume particolare rilievo anche alla luce del cosiddetto pacchetto normativo "Omnibus" e della Direttiva "Stop-the-clock", con cui l'Unione Europea ha previsto prima un rinvio nell'applicazione di alcuni obblighi di rendicontazione ESG e poi l'esclusione da tali obblighi per oltre il 90% delle imprese europee.

Nonostante il nuovo contesto, il Gruppo Futura Line ha scelto di procedere comunque, su base volontaria, con l'analisi di doppia materialità, interpretandola non come un semplice adempimento formale, ma come uno strumento utile per rafforzare la propria capacità di pianificazione, gestione dei rischi e dialogo con gli stakeholder.



Attraverso questo percorso, il Gruppo intende infatti individuare con maggiore chiarezza le tematiche ESG più rilevanti per il proprio modello di business e per i soggetti con cui interagisce, anticipare le aspettative del mercato, dei clienti e degli istituti finanziari e consolidare un approccio alla sostenibilità sempre più integrato nelle decisioni aziendali. L'adozione volontaria della doppia materialità rappresenta quindi un ulteriore passo nel percorso di maturazione ESG del Gruppo, confermando la volontà di promuovere una rendicontazione trasparente, consapevole e orientata alla creazione di valore condiviso nel medio-lungo periodo.

Nel quadro del continuo percorso di evoluzione delle proprie pratiche di sostenibilità, il Gruppo ha effettuato nel 2025, per la prima volta, il calcolo delle **emissioni indirette di Scope 3**, ampliando il perimetro di monitoraggio della propria impronta climatica all'intera catena del valore.

Questa attività rappresenta un passaggio significativo, poiché consente di andare oltre la rendicontazione delle sole emissioni dirette generate dalle attività aziendali e delle emissioni indirette associate ai consumi energetici, includendo anche quelle connesse ai processi a monte e a valle dell'organizzazione.

La scelta di misurare le emissioni di Scope 3 si inserisce in un percorso già avviato dal Gruppo Futura Line attraverso la realizzazione di studi di Life Cycle Assessment (LCA) e Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD), strumenti che hanno consentito di analizzare in modo strutturato gli impatti ambientali associati ai prodotti lungo il loro ciclo di vita.

In continuità con le analisi LCA già svolte, la rendicontazione delle emissioni di Scope 3 rappresenta quindi un ulteriore passo verso una gestione più consapevole e misurabile degli impatti ambientali. Essa permette al Gruppo di rafforzare la propria capacità di lettura delle performance climatiche, identificare priorità di intervento lungo la filiera e orientare in modo più efficace le future strategie di riduzione delle emissioni, efficienza nell'utilizzo delle risorse e innovazione sostenibile dei prodotti e dei processi.

L'estensione dell'inventario emissivo costituisce inoltre uno strumento utile per rafforzare la gestione dei rischi climatici, migliorare il dialogo con clienti, fornitori e stakeholder istituzionali e porre le basi per future strategie di riduzione delle emissioni più mirate ed efficaci.

Trattandosi del primo anno di calcolo delle emissioni Scope 3, il Gruppo non ha ancora definito obiettivi specifici di riduzione per tale categoria emissiva; tuttavia, a partire dal 2026, prevede di avviare un percorso di definizione di target dedicati, in coerenza con quanto già previsto per le emissioni Scope 1 e Scope 2.

In questo modo, Futura Line conferma la volontà di rendere progressivamente più completa, trasparente e strategica la misurazione e gestione della propria performance climatica.



Aggiornamento dell'analisi di materialità

Per il Gruppo Futura Line, l'analisi di materialità rappresenta un passaggio centrale del processo di rendicontazione in quanto consente di individuare i temi di sostenibilità che risultano maggiormente rilevanti sia per gli impatti economici, ambientali e sociali generati o potenzialmente generabili dalle attività aziendali, sia per la loro capacità di influenzare in misura significativa le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Già nel corso del 2024 la matrice di materialità era stata analizzata e validata dalla Direzione Generale che ne aveva verificato la coerenza rispetto all'evoluzione delle priorità strategiche del Gruppo e alle aspettative dei propri stakeholder; pur confermandone la sostanziale attualità, da tale attività era emersa l'opportunità di procedere nel 2025 con una nuova analisi, così da verificarne in modo puntuale la piena rispondenza rispetto al contesto di riferimento e assicurare un costante allineamento tra la visione del Gruppo, le istanze degli stakeholder e il percorso di progressivo rafforzamento della rendicontazione di sostenibilità.

Nel corso dell'anno il Gruppo ha pertanto condotto nuovamente l'analisi di materialità in coerenza con gli standard GRI, sviluppando un percorso strutturato e condiviso.

L'attività ha previsto una nuova conduzione del processo di analisi, articolata in cinque fasi:

- identificazione dei principali impatti riconducibili al Gruppo;
- **valutazione della loro rilevanza e priorità da parte del management;**
- **individuazione e coinvolgimento degli stakeholder di riferimento nella valutazione delle materialità individuate;**
- **incrocio delle valutazioni di management e stakeholder ed elaborazione della matrice di materialità;**
- **validazione conclusiva da parte della Direzione del Gruppo e della Presidenza.**

Per garantire una rappresentazione equilibrata delle diverse prospettive, il processo ha previsto il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder del Gruppo, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, associazioni di categoria e altri soggetti ritenuti rilevanti in relazione alle attività aziendali. La raccolta delle valutazioni è avvenuta mediante questionari strutturati, predisposti con l'obiettivo di rilevare il livello di importanza attribuito a ciascun tema di sostenibilità attraverso una scala di valutazione omogenea.

Parallelamente, è stata svolta una valutazione interna che ha coinvolto il management e le funzioni aziendali maggiormente interessate dai temi ESG, al fine di analizzare gli impatti economici, ambientali e sociali associati alle attività del Gruppo. I risultati emersi dal confronto tra le valutazioni interne e quelle espresse dagli stakeholder hanno consentito di determinare il livello di rilevanza attribuito ai singoli temi e di costruire una rappresentazione aggiornata delle materialità del Gruppo.

La matrice di materialità del Gruppo Futura Line evidenzia un elevato livello di allineamento tra le priorità strategiche dell'azienda e le aspettative espresse dagli stakeholder, confermando la coerenza delle politiche di sostenibilità adottate dal Gruppo. I temi che presentano il più alto livello di rilevanza per entrambe le prospettive riguardano la **catena di fornitura, l'energia, i materiali, il benessere, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la sicurezza e la privacy dei dati gestiti** e il rapporto con la **comunità**, a testimonianza dell'importanza attribuita sia agli aspetti ambientali sia a quelli sociali e di governance.

Emergono inoltre alcuni ambiti in cui la percezione degli stakeholder risulta superiore rispetto alla valutazione aziendale, in particolare con riferimento a **emissioni e cambiamento climatico, concorrenza, pari opportunità, formazione e sviluppo e consumi idrici**. Tali differenze rappresentano per il Gruppo uno stimolo a rafforzare ulteriormente le proprie azioni e il dialogo con gli stakeholder su queste tematiche.

Al contrario, per aspetti quali **comunità, catena di fornitura e sicurezza e privacy dei dati gestiti**, la valutazione del Gruppo risulta pari o leggermente superiore a quella degli stakeholder, a conferma della particolare attenzione che l'azienda dedica a tali ambiti anche in un'ottica di prevenzione dei rischi e di creazione di valore nel lungo periodo.

Nel complesso, tutti i temi analizzati superano la soglia di materialità definita dal Gruppo e risultano pertanto rilevanti ai fini della rendicontazione. L'analisi conferma che i temi prioritari individuati dal Gruppo riflettono in misura significativa le aspettative dei propri stakeholder e costituiscono la base per orientare le strategie di sostenibilità, la definizione degli obiettivi e le attività di rendicontazione.



La tabella seguente illustra invece il collegamento tra gli aspetti materiali individuati dal Gruppo Futura Line e i relativi standard GRI, indicatori di riferimento, perimetri di rendicontazione e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) correlati. La suddivisione in impatti economici, ambientali e sociali consente una lettura strutturata e trasparente delle principali aree su cui l'azienda concentra la propria strategia di sostenibilità. Per ciascun tema materiale viene specificato l'ambito operativo a cui si riferisce (es. fornitori, clienti, comunità, intero Gruppo), in coerenza con il principio di materialità e con un approccio orientato al miglioramento continuo delle performance ESG. Questa rappresentazione integrata facilita il monitoraggio degli impatti, delle azioni intraprese e dei contributi effettivi del Gruppo agli obiettivi globali dell'Agenda 2030.

Impatti economici

aspetti materiali	Indici GRI	Indicatore	Perimetro	ALLINEAMENTO SDGs
Catena di fornitura	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Percentuale di spesa sui fornitori locali	Gruppo Futura Line /Fornitori/Subfornitori	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Gruppo Futura Line /Fornitori/Subfornitori	
Distribuzione valore	GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Gruppo Futura Line /Investitori/Comunità /Clienti/Fornitori	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Concorrenza	GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	Enti di controllo/ Gruppo Futura Line/Clienti/ Fornitori	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione 205-3 Casi di corruzione accertati e azioni intraprese		
Retribuzioni	GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporti di salario standard per i principianti per genere rispetto al salario minimo locale - 202-2 Percentuale di alti dirigenti assunti dalla comunità locale	Gruppo Futura Line	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 5 PARITÀ DI GENERE

Impatti ambientali

aspetti materiali	Indici GRI	Indicatore	Perimetro	ALLINEAMENTO SDGs
Cambiamento climatico	GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) - 305-2 Emissioni di GHG indirette di energia (Scope 2) - 305-3 Altre emissioni di GHG indirette (Scope 3) - 305-4 Intensità delle emissioni di GHG - 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Gruppo Futura Line /Clienti/Fornitori	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Energia	GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione - 302-3 Intensità energetica	Gruppo Futura Line	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
Generazione rifiuti	GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti - 306-2 Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti 306-3 Rifiuti generati - 306-4 Rifiuti devianti dallo smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Gruppo Futura Line	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 14 VITA SOTT'ACQUA 15 VITA SULLA TERRA
Materie prime e secondarie	GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 301-2 Materiali di input riciclati utilizzati	Gruppo Futura Line /Fornitori	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 14 VITA SOTT'ACQUA 15 VITA SULLA TERRA
Consumi idrici	GRI 303: Acqua e scarichi 2018	303-5 Consumo di acqua	Gruppo Futura Line	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 14 VITA SOTT'ACQUA
Tutela delle foreste	GRI 304: Biodiversità 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Gruppo Futura Line /Fornitori	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA 15 VITA SULLA TERRA

Impatti sociali

aspetti materiali	Indici GRI	Indicatore	Perimetro	ALLINEAMENTO SDGs
Formazione e sviluppo	GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente - 404-2 Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione - 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente revisioni delle prestazioni e dello sviluppo professionale	Gruppo Futura Line	3 SALUTE E BENESSERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
Salute e sicurezza	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti - 403-3 Servizi di salute sul lavoro - 403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro - 403-5 Lavoratore formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro - 403-6 Promozione della salute dei lavoratori - 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente legati ai rapporti commerciali - 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - 403-9 Infortuni sul lavoro - 403-10 Cattiva salute sul lavoro	Gruppo Futura Line /Fornitori	3 SALUTE E BENESSERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Occupazione	GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Gruppo Futura Line	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
Pari opportunità	GRI 405: Diversità e Pari Opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti - 405-2 Rapporto tra stipendio base e remunerazione delle donne rispetto agli uomini	Gruppo Futura Line	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
Salute e sicurezza dei consumatori	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi - 416-2 Casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	Clienti/Fornitori/ Consumatori/Gruppo Futura Line	12 CONSUMO PRODOTTI RESPONSABILI
Fornitori	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Gruppo Futura Line/ Fornitori	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
Privacy clienti	GRI 418: Privacy dei clienti 2016	E418-1 Reclami motivati riguardanti violazioni della privacy del cliente e perdite dei dati del cliente	Gruppo Futura Line/ Fornitori	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
comunicazione e marketing	GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti per informazioni ed etichettatura su prodotti e servizi - 417-2 Casi di non conformità in materia di informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi	Gruppo Futura Line/ Clienti/Consumatori/ Enti di Controllo	12 CONSUMO PRODOTTI RESPONSABILI
Comunità	GRI 413: Comunità locali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Comunità/Enti di formazione/Università/ Associazioni/Gruppo Futura line	3 SALUTE E BENESSERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.

Nasce dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile: rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. È stata proposta, per la prima volta nel 1999, presso il

World Economic Forum di Davos, dall'ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan, il quale, in quell'occasione, ha invitato i leader dell'economia mondiale presenti all'incontro a sottoscrivere con le Nazioni Unite un "Patto Globale", al fine di affrontare in una logica di collaborazione gli aspetti più critici della globalizzazione. Mai, prima, era stata proclamata così nettamente la volontà di allineare gli obiettivi della comunità internazionale con quelli degli interessi privati del mondo degli affari. Così, a partire dal luglio del 2000, è stato lanciato operativamente dal Palazzo delle Nazioni Unite di New York il Global Compact delle Nazioni Unite. Da allora, vi hanno aderito oltre 18.000 aziende provenienti da 160 paesi nel mondo, dando vita a una nuova realtà di collaborazione mondiale.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



United Nations Sustainable Development Goals

I Sustainable Development Goals, SDGs, sono una serie di 17 obiettivi interconnessi, definiti nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti". Sono conosciuti anche come Agenda 2030, dal nome del documento che porta per titolo Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, che includono la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace.

Tutti i 193 Stati membri delle Nazioni Unite hanno ratificato l'Agenda 2030 e si sono così impegnati a declinare nella loro politica gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti. Ogni anno gli Stati possono presentare lo stato di attuazione dei diciassette OSS nel proprio paese, attraverso l'elaborazione di Rapporti Nazionali Volontari (Voluntary National Reviews).

I Nostri Stakeholder



Dipendenti



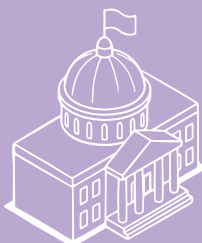
Azionisti e finanziatori



Fornitori



Clienti



Enti pubblici amministrazione



Comunità

Gli stakeholder del Gruppo Futura Line

Nel contesto della definizione delle strategie di sostenibilità e responsabilità d'impresa, il Gruppo Futura Line adotta un approccio strutturato per l'analisi del proprio sistema di relazioni, al fine di identificare e comprendere gli stakeholder rilevanti, interni ed esterni, la cui attività o aspettative influenzano in modo diretto o indiretto l'operato dell'organizzazione. Gli stakeholder sono definiti come portatori di interessi legittimi di natura economica, sociale, ambientale o istituzionale, nei confronti dell'Azienda. In base a questa classificazione, il Gruppo ha individuato le principali **categorie di stakeholder** in relazione ai propri impatti attuali e potenziali.

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder rappresenta uno strumento strategico attraverso cui il Gruppo Futura Line raccoglie istanze, aspettative e feedback funzionali all'integrazione dei criteri ESG nella gestione aziendale. Tale processo si articola nella mappatura degli stakeholder rilevanti, nella valutazione della loro influenza e rilevanza rispetto ai temi materiali e nella definizione dei canali e delle modalità di interazione più adeguati, che possono comprendere attività di informazione, consultazione, dialogo o collaborazione, a seconda del livello di coinvolgimento richiesto.

L'obiettivo è quello di garantire una comunicazione efficace e bilanciata, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e assicurando una governance partecipativa sui temi della sostenibilità. Il coinvolgimento degli stakeholder consente inoltre di anticipare e mitigare eventuali rischi o conflitti, sia di tipo reputazionale sia operativo, rafforzando al contempo il consenso intorno alle decisioni strategiche dell'organizzazione e promuovendo relazioni di fiducia e cooperazione con gli attori della filiera e del territorio in cui il Gruppo opera.

Stakeholder	Strumenti ed attività di Engagement 2025	Temi rilevanti	GRI
Azionisti e finanziatori	Meeting periodici su performance e outlook, visite agli impianti, dialogo con agenzie di rating ESG, condivisione del bilancio e aggiornamenti strategici agli investitori.	Trasparenza economico-finanziaria, impatti normativi, strategia ESG.	GRI 201: Economic performance
Scuola Università	Collaborazioni strutturate con università per ricerca applicata, partecipazione a eventi accademici, attivazione di stage curriculari e percorsi di inserimento giovani.	Innovazione scientifica, trasferimento di conoscenze, formazione tecnico-professionale.	GRI 404: Training and Education
Enti e Pubblica Amministrazione	Partecipazione a tavoli istituzionali, aggiornamenti tecnici normativi, confronto su adempimenti ambientali, sociali e di sicurezza, condivisione di dati e buone pratiche.	Conformità normativa, sicurezza sul lavoro, gestione ambientale, relazioni istituzionali.	GRI 206: Anti-competitive Behavior, GRI 403: Occupational Health and Safety, GRI 401: Employment, GRI 306: Waste, GRI 305: Emissions
Dipendenti	Programmi di formazione continua, survey sul clima aziendale, attività su salute e sicurezza, iniziative per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.	Benessere lavorativo, crescita professionale, pari opportunità e inclusione.	GRI 403: Occupational Health and Safety, GRI 401: Employment, GRI 404: Training and Education, GRI 405: Diversity and Equal Opportunity
Comunità	Progetti di responsabilità sociale con associazioni locali, iniziative di welfare e sostegno alle comunità, attività culturali e solidali.	Impegno sociale territoriale, cultura d'impresa, sostegno al capitale umano locale.	GRI 413: Local Communities
Fornitori	Audit ambientali e sociali, dialogo su pratiche di fornitura sostenibile, integrazione di criteri ESG nei processi di qualificazione e selezione	Economia circolare, materiali riciclati, innovazione di processo responsabile.	GRI 205: Anti-corruption, GRI 206: Anti-competitive Behavior, GRI 204: Procurement Practices
clienti	Customer care e gestione reclami, analisi di soddisfazione, co-progettazione di soluzioni su misura, aggiornamenti su sostenibilità di prodotto.	Sicurezza e qualità del prodotto, trasparenza informativa, tracciabilità e privacy.	GRI 416: Customer Health and Safety, GRI 414: Supplier Social Assessment, GRI 417: Marketing and Labeling, GRI 418: Customer Privacy, GRI 305: Emissions

Strategia di sostenibilità

Il Gruppo Futura Line ha adottato un approccio sistemico alla sostenibilità, riconoscendola come un pilastro strategico per la creazione di valore duraturo e la gestione responsabile dei rischi ambientali, economici e sociali. In coerenza con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e in allineamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, il Gruppo ha sviluppato una politica integrata basata su analisi di materialità e valutazioni lungo il ciclo di vita dei prodotti (LCA), che ha consentito di identificare le aree prioritarie su cui agire e costruire obiettivi misurabili al 2030. La strategia si articola in tre ambiti fondamentali: ambientale, economico e sociale.

Impatti ambientali

La sostenibilità ambientale rappresenta uno degli assi portanti dell'agire del Gruppo Futura Line, che si impegna a ridurre l'impronta ecologica delle proprie attività lungo l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla fine del ciclo di vita del prodotto. Il monitoraggio continuo dei consumi energetici, delle emissioni di gas serra e dell'uso dei materiali consente all'azienda di individuare margini di miglioramento e adottare soluzioni più efficienti e sostenibili. Particolare attenzione viene riservata all'utilizzo responsabile delle risorse naturali e alla collaborazione con fornitori e clienti per ridurre l'impatto ambientale complessivo, bilanciando qualità e prestazioni con la tutela dell'ambiente.

Impatti economici

Nel campo economico, la strategia si fonda su principi di legalità, etica e trasparenza, ritenuti essenziali per garantire credibilità e solidità nel tempo. Il Gruppo opera quotidianamente secondo valori di integrità, andando oltre il semplice rispetto delle normative, per offrire maggiori garanzie a clienti, dipendenti e consumatori. La promozione di una cultura aziendale basata sull'onestà e sulla responsabilità è rafforzata da un codice etico condiviso, dalla formazione continua del personale e da strumenti di controllo e monitoraggio interni, che assicurano il rispetto delle regole e la prevenzione di comportamenti non conformi.

Impatti sociali

Nel campo sociale, il Gruppo pone al centro della propria strategia il valore della persona, promuovendo la crescita individuale come condizione essenziale per lo sviluppo collettivo dell'azienda. L'ambiente di lavoro è pensato per essere inclusivo, motivante e orientato al riconoscimento del talento, attraverso politiche di formazione continua, percorsi di sviluppo professionale e attenzione al benessere organizzativo. L'obiettivo è quello di costruire un contesto in cui ciascun collaboratore possa esprimere al meglio le proprie potenzialità, in un clima di fiducia e rispetto reciproco, contribuendo in modo attivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e di sostenibilità.

Aree di intervento ed obiettivi a medio termine

La tabella seguente riporta le principali aree di intervento definite dal Gruppo Futura Line nell’ambito della propria strategia di sostenibilità, con l’indicazione degli aspetti monitorati, dei relativi indicatori di performance (KPI) e degli obiettivi quantitativi fissati al 2030, con anno base 2021. Gli obiettivi riflettono l’impegno dell’azienda verso un miglioramento continuo in ambito ambientale e sociale, con azioni mirate alla riduzione degli impatti ambientali (emissioni, consumo di risorse, produzione di rifiuti), alla valorizzazione del capitale umano (formazione, inclusione femminile) e al rafforzamento della cultura della sicurezza sul lavoro.

A partire dal 2025, il Gruppo ha rivisto il proprio obiettivo in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sostituendo il target di “zero infortuni per tre anni consecutivi” con il mantenimento di un indice di frequenza degli infortuni pari o inferiore a 1 ogni 200.000 ore lavorate. Tale scelta consente un migliore allineamento agli indicatori previsti dallo standard Global Reporting Initiative (GRI), in particolare alla disclosure **GRI 403-9 – Infortuni sul lavoro**, che richiede la rendicontazione di tassi standardizzati relativi agli infortuni. Inoltre, l’utilizzo di un indice quantitativo facilita il confronto delle performance aziendali nel tempo e rispetto ai benchmark e alle medie di settore, garantendo una valutazione più oggettiva dell’efficacia delle misure di prevenzione adottate.

Aree di intervento	Aspetti monitorati	KPIs	obiettivi per il 2030 (base 2021)
Formazione e sviluppo	Media ore di formazione per dipendente	h/dip	Aumento del 100%
Inclusione femminile	Numero dipendenti donna	% su totale organico	30% di donne in organico
Salute e Sicurezza	Infortuni	n. Infortuni/200k h	Indice ≤ 1
Cambiamento climatico	Emissioni scope 1&2	kgCO2e/ton prodotto	Riduzione del 30%
Uso consapevole risorse idriche	Consumi idrici	m3/ton prodotto	Riduzione del 30%
Materie prime e secondarie	materie plastiche e cartacee per l’imballaggio	Kg/ton prodotto	Riduzione del 30%
Produzione rifiuti	Rifiuti totali prodotti	Kg/ton prodotto	Riduzione del 30%
produzione rifiuti pericolosi	Rifiuti pericolosi prodotti	Kg/ton prodotto	Riduzione del 50%

Aree di intervento: monitoraggio KPIs

Per ciascun aspetto monitorato, il Gruppo Futura Line ha definito politiche specifiche e azioni concrete di prevenzione, mitigazione e riduzione degli impatti. Tali interventi sono supportati da un sistema di indicatori chiave di performance (KPIs) che consentono di misurare il progresso verso gli obiettivi di sostenibilità prefissati.

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta la prosecuzione di un percorso avviato nel 2021, volto a strutturare una politica di responsabilità sociale d'impresa (CSR) solida e trasparente. Questo processo si fonda su obiettivi misurabili e sul coinvolgimento crescente degli stakeholder, nella logica di una comunicazione puntuale dei risultati raggiunti.

La tabella seguente illustra l'andamento dei principali KPIs ambientali e sociali del Gruppo, mettendo a confronto i dati 2025 con quelli dell'anno base 2021 e mostrando le relative variazioni percentuali:

Aspetti monitorati	UM	Gruppo 2021	Gruppo 2024	Gruppo 2025	Δ
Media ore di formazione per dipendente	h formazione/dip	11,5	8,40	27,80	142%
Dipendenti donne sul totale organico	% su totale organico	9,23%	12,32%	13,71%	49%
Infortuni ogni 200.000 h lavorate	numero infortuni /200k h	0	0,89	0,85	na
Emissioni scope 1&2	kgCO ₂ e/ton prodotto	387,54	380,85	380,60	-2%
Consumi idrici	m3/ton prodotto	7,10	6,41	5,08	-29%
Materiali plastici per l'imballaggio	kg/ton prodotto	22,45	19,64	17,63	-21%
Materiali cartacei per l'imballaggio	kg/ton prodotto	55,40	62,88	57,69	4%
Rifiuti totali	kg/ton prodotto	22,94	25,64	17,75	-23%
Rifiuti pericolosi	kg/ton prodotto	1,41	2,08	1,91	36%

Formazione:

La media delle ore di formazione per dipendente è aumentata del 142% rispetto al 2021, attestandosi a 27,80 ore nel 2025. Un aumento che riflette l'intensificarsi dei cicli formativi in Ariete.

Parità di genere:

La quota di donne sul totale dei dipendenti è cresciuta significativamente, passando dal 9,23% al 13,71% (+4,48 punti percentuali), a conferma dell'impegno del Gruppo per la promozione della diversità e l'inclusione.

Salute e sicurezza:

L'indice di infortuni ogni 200.000 ore lavorate è stato pari a 0,85 nel 2025 (-4,4% rispetto anno precedente) e sotto la soglia obiettivo di 1, a conferma dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione adottate dal Gruppo.

Emissioni:

Le emissioni Scope 1 e 2 per tonnellata di prodotto si sono leggermente ridotte (-2% rispetto al 2021), indicando un contenimento delle emissioni climalteranti nonostante le variazioni produttive.

Consumi idrici:

il consumo di acqua si mantiene più basso rispetto al 2021 (-29%), con un uso medio di 5,08 m³/ton, segno di una maggiore efficienza idrica.

Materiali di imballaggio:

l'impiego di plastica per tonnellata di prodotto è calato del 21% rispetto al 2021, mentre quello di materiali cartacei è aumentato del 4%, confermando un graduale orientamento verso soluzioni più sostenibili.

Gestione rifiuti:

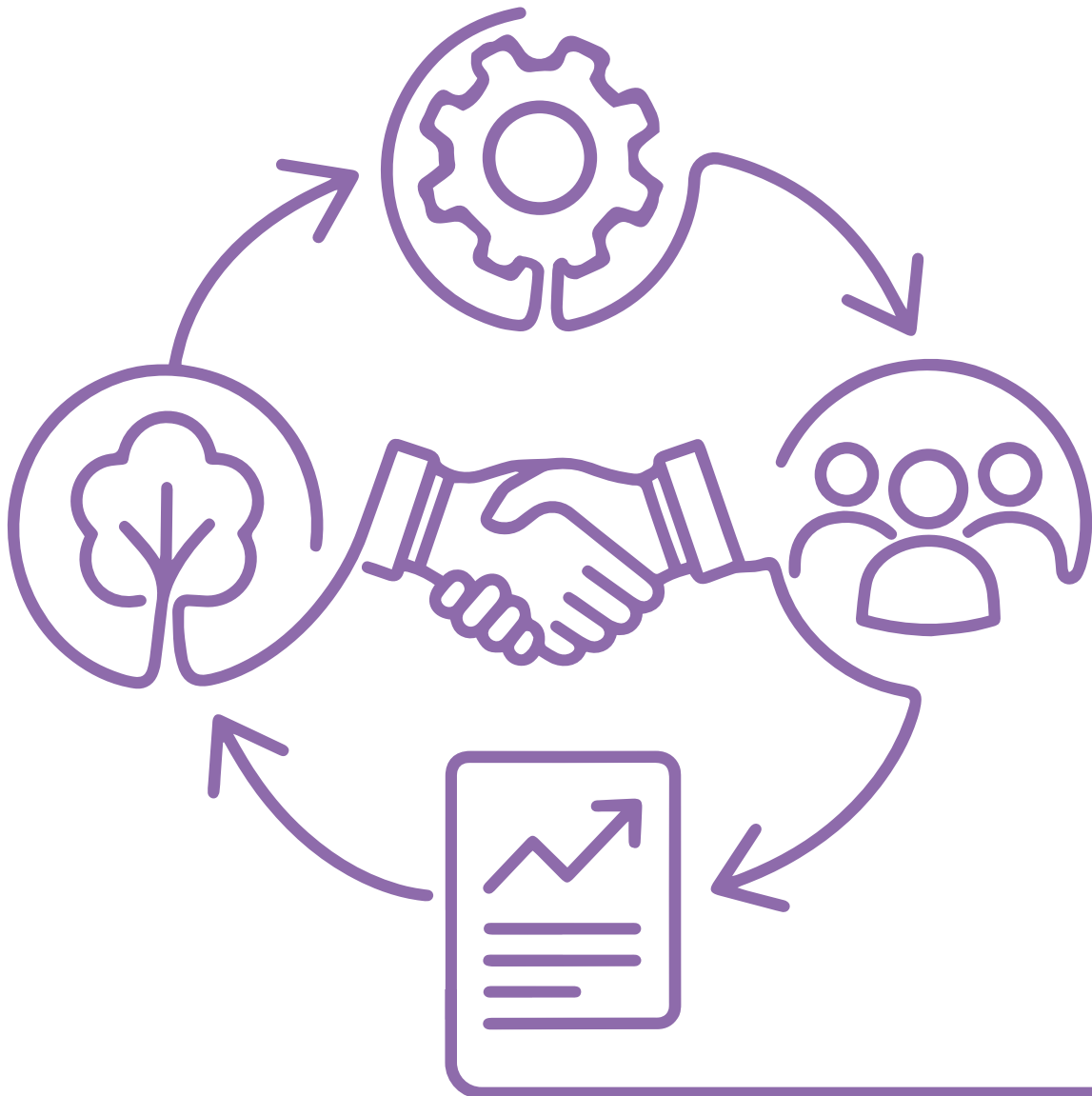
La riduzione complessiva dei rifiuti per tonnellata di prodotto, pari al -23% rispetto all'anno base, ha riguardato principalmente i rifiuti non pericolosi. Tale dinamica ha determinato, in termini relativi, un incremento dell'incidenza dei rifiuti pericolosi sul totale prodotto.

In particolare, l'aumento del 36% dei rifiuti pericolosi è riconducibile principalmente alle dinamiche di mercato, che possono determinare un maggiore o minore utilizzo di inchiostro sui prodotti finiti. L'inchiostro residuo recuperato viene infatti classificato e gestito come rifiuto pericoloso. Il Gruppo continuerà pertanto a monitorare con attenzione questa categoria, rafforzandone il controllo e individuando eventuali azioni di miglioramento nella gestione ambientale complessiva.

Verso un sistema ESG più integrato, selettivo e monitorabile

Nel corso del 2025 il Gruppo Futura Line ha avviato un processo di revisione del proprio sistema di obiettivi e indicatori ESG, finalizzato a rafforzarne l'efficacia gestionale e l'allineamento con i piani aziendali.

I nuovi indicatori saranno definiti e resi disponibili nel corso del 2026, anche in funzione dello sviluppo di sistemi informativi e strumenti di monitoraggio capaci di restituire in modo sempre più tempestivo, strutturato e affidabile i dati ESG da monitorare. Tale evoluzione consentirà al Gruppo di passare da una raccolta dati prevalentemente periodica a un sistema di controllo più continuo, integrato nei processi aziendali e in grado di supportare con maggiore efficacia le decisioni strategiche e operative.



In questa prospettiva, il Gruppo intende orientarsi verso un numero più contenuto di indicatori, selezionati in base alla loro effettiva rilevanza strategica, misurabilità e capacità di rappresentare le performance ESG più significative. L'obiettivo è disporre di KPI meno numerosi, ma più precisi, affidabili e costantemente monitorati, così da garantire una verifica periodica dell'andamento dei risultati, rafforzare la governance della sostenibilità e migliorare progressivamente la qualità della rendicontazione verso gli stakeholder.





4



Impatti Economici

Catena di fornitura

La catena di fornitura del Gruppo è caratterizzata dall'utilizzo di materie prime (cellulosa) il cui mercato è globale.

La cellulosa acquistata dal Gruppo proviene infatti da pulp mills situate prevalentemente nel continente sudamericano (Brasile, Cile, Uruguay) e nel nord Europa (Svezia). La cellulosa compie gran parte del viaggio su navi transoceaniche, costituendo questa modalità oltre il 90% dei trasporti necessari per far giungere le materie prime alla cartiera Ariete.

Il Gruppo applica rigorose politiche di approvvigionamento per le materie prime di origine forestale e tutti i suoi fornitori rispettano i principali schemi di certificazione forestale.

Il 100% della polpa di cellulosa utilizzata nel processo produttivo è tracciata e proveniente da piantagioni certificate o legno Control Wood.

Inoltre, le aziende del Gruppo sono iscritte al registro degli operatori EUTR e le loro attività sono conformi al regolamento UE n° 995 del 20 ottobre 2010, noto come "Timber Regulation", che mira a contrastare il commercio di legno e prodotti derivati da fonti illegali. Il Gruppo sta inoltre predisponendo l'adeguamento ai requisiti previsti dal nuovo Regolamento UE 2023/1115 (EUDR – European Union Deforestation Regulation), che entrerà in vigore a partire da fine 2026. Tale regolamento introduce obblighi più stringenti in materia di due diligence e tracciabilità lungo la catena di fornitura, al fine di garantire che i prodotti immessi sul mercato europeo non contribuiscano alla deforestazione o al degrado forestale.

Il Gruppo Futura Line monitora attentamente i rischi legati all'approvvigionamento e ai prezzi delle materie prime a livello globale. La società conta su rapporti consolidati con i principali fornitori, che garantiscono tempi e condizioni adeguate alle sue necessità di produzione.

I fornitori sono chiamati a rispettare alti standard di compliance normativa e ambientale. Il Gruppo Futura Line valuta i fornitori attraverso un processo rigoroso che include questionari, visite in loco e audit periodici.

Ad ogni fornitore viene assegnato un punteggio che sintetizza il livello di raggiungimento rispetto agli standard fissati dal Gruppo. Tale punteggio viene ricalcolato periodicamente a seguito delle verifiche annuali. In caso di risultati non soddisfacenti, il Gruppo concorda con il fornitore azioni necessarie al mantenimento della qualifica.

La politica di gestione dei fornitori di Futura Line, delineata nel Codice Etico del Gruppo, si basa su una selezione e un monitoraggio attenti dei partner commerciali, assicurando che siano allineati ai valori etici del Gruppo. La selezione avviene considerando la qualità dei prodotti e servizi offerti, nonché la conformità ai principi etici e alle normative.

È in ogni caso fondamentale che i fornitori e consulenti si impegnino nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico, oltre a garantire condizioni di lavoro sicure per i dipendenti.

Il Codice Etico, richiamato esplicitamente nei contratti, diventa così una componente vincolante del rapporto commerciale. In caso di violazioni, Futura Line si riserva il diritto di interrompere la collaborazione. Questo approccio vuole non solo mantenere elevati standard operativi e trasparenza, ma anche promuovere un ambiente di lavoro sano e sicuro.

Il Gruppo Futura Line sta lavorando per integrare le buone pratiche già adottate nella gestione dei fornitori con un sistema di qualifica e valutazione ancora più focalizzato sui requisiti di sostenibilità ambientale e sociale. L'azienda intende supportare la crescita e l'adeguamento a standard più elevati anche dei suoi fornitori di piccola dimensione, accompagnandoli in un percorso strutturato di Crescita Sostenibile e qualificazione ESG.

Come indicato all'inizio del capitolo, il mercato delle materie prime (cellulosa) dei prodotti "tissue" è caratterizzato da provenienze estere. Al contrario, la quasi totalità in termini di massa (99,95%) delle sostanze chimiche e dei materiali ausiliari nel 2025 è stato acquistato dal Gruppo Futura Line da fornitori locali (italiani).

Determinazione e Distribuzione del Valore Economico Generato (EVG&D)

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico (EVG&D) si basano sul Bilancio Consolidato del Gruppo Futura Line Spa per l'anno 2025. Secondo il Global Reporting Initiative (GRI), questo indicatore consente di misurare l'impatto economico complessivo di un'organizzazione, evidenziando la capacità di generare valore per sé e per i propri stakeholder.



Il valore economico generato include tutti i ricavi da vendite, interessi, dividendi e altri proventi. La parte distribuita comprende i costi sostenuti per dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione, finanziatori e iniziative sociali. La differenza tra valore generato e distribuito rappresenta il valore trattenuto, reinvestito per sostenere crescita, innovazione e resilienza futura.

Questa metrica offre una visione chiara su come le risorse create vengano redistribuite nei territori in cui l'azienda opera, promuovendo trasparenza e rafforzando il legame con la comunità. Rappresenta inoltre uno strumento utile per valutare e orientare le strategie di sostenibilità economica e sociale del Gruppo.

Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito

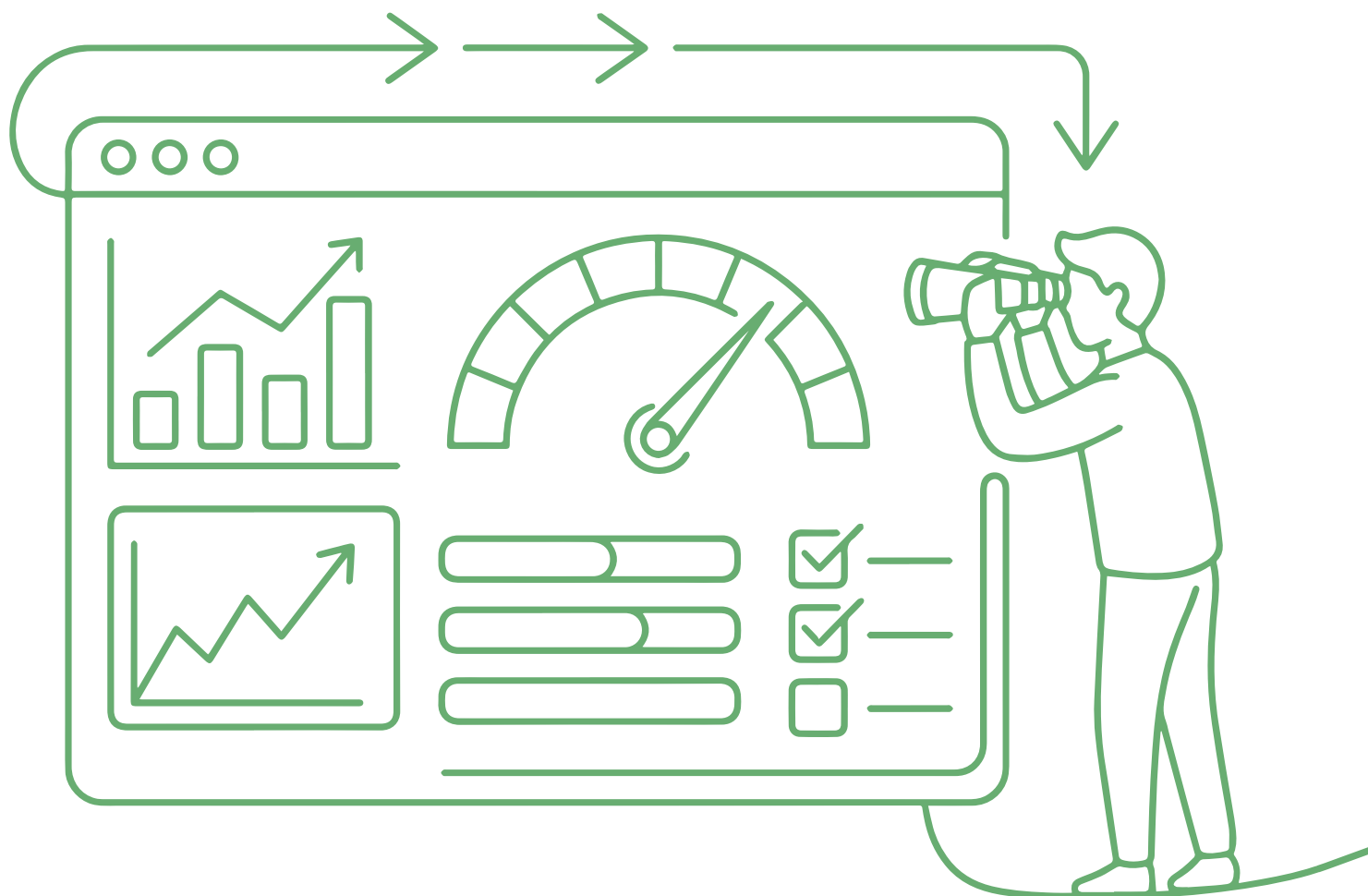
	2025	2024
Ricavi d’esercizio	74.066.612	72.476.508
Altri ricavi	4.750.107	8.683.272
Proventi finanziari e interessi	93.526	393.473
Valore economico generato	78.910.245	81.553.253
Costi operativi	59.049.805	60.951.334
Remunerazione dipendenti	5.963.134	5.466.980
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	326.163	712.088
Remunerazione degli azionisti	350.000	1.347
Remunerazione dei finanziatori	1.226.967	1.380.755
Investimenti nella collettività	0	0
Valore economico distribuito	66.916.069	68.512.504
Valore economico trattenuto	11.994.176	13.040.749

Concorrenza

Il Gruppo Futura Line si impegna da sempre nella prevenzione della corruzione e nella promozione della legalità, riconoscendone l'importanza per uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

Nel 2024 è stato adottato da Futura Line Industry Srl il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, con l'obiettivo di formalizzare gli strumenti già in uso per l'identificazione, prevenzione e controllo di comportamenti illeciti. È prevista l'estensione del Modello a tutte le aziende del Gruppo.

Nel rispetto del Modello 231, l'Azienda ha aggiornato il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e delle Opportunità, includendo una mappatura approfondita dei rischi di corruzione e delle pratiche anticoncorrenziali, da condividere con dipendenti e fornitori. Tale attività è volta a rafforzare la consapevolezza interna sui comportamenti attesi e a promuovere una cultura aziendale improntata alla legalità, alla trasparenza e alla concorrenza leale.



In quest'ottica, il Gruppo si riserva inoltre la possibilità di attivare un Programma di Antitrust Compliance, in grado di supportare l'informazione e la formazione del personale sul rispetto delle normative in materia.

L'introduzione di questi strumenti si inserisce in un più ampio processo di rafforzamento della compliance aziendale, volto a garantire trasparenza, legalità e correttezza nei rapporti con tutti gli stakeholder. Prevenire illeciti, tutelare la reputazione aziendale e garantire la piena conformità normativa sono obiettivi centrali della strategia del Gruppo.

Nel corso del 2025 non sono stati segnalati episodi di corruzione né avviati procedimenti penali a carico del Gruppo o del suo personale relativi a reati corruttivi o pratiche anticoncorrenziali



SAVE THE PLAN

TROPICAL WORLD
NEW ZEALAND
★ Jauranga ★
J411

5



Impatti Ambientali

Energia

Il Gruppo Futura Line è impegnato a ridurre i costi energetici e l'impatto ambientale delle proprie attività. Per raggiungere questi obiettivi, l'azienda ha adottato una strategia energetica che si basa sull'utilizzo progressivo e crescente di energia da fonti rinnovabili e di sistemi di efficientamento delle macchine e dei processi.

A partire dal 2021, tutti gli stabilimenti di Marcianise si sono dotati di impianti fotovoltaici monocristallini ad alto tasso di efficienza e di durata, per una potenza complessiva pari a 1,496MW. I pannelli fotovoltaici, montati sul tetto delle strutture, assicurano circa il 30% del fabbisogno di energia elettrica degli stabilimenti di Futura Line.

Il Gruppo Futura Line ha inoltre investito anche nell'efficientamento delle macchine e dei processi produttivi: la Cartiera Ariete ha da tempo installato un cogeneratore che produce oltre 70 milioni di kWh/anno. Gli impianti di cogenerazione aumentano l'efficienza dei sistemi di generazione di energia elettrica, sfruttando il calore che deve necessariamente essere dissipato dall'impianto per altro uso.

Questo ha permesso di ridurre il consumo di energia primaria (combustibile) e le emissioni di sostanze inquinanti, come ossidi di azoto e ossidi di zolfo, rispetto alla produzione di energia elettrica tradizionale.

La tabella seguente mostra i dati relativi all'energia utilizzata e prodotta dal Gruppo nel 2025, suddivisi tra le società Ariete e FLI oltre al totale di Gruppo.

Energia 2025	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
Consumo di energia all'interno dell'organizzazione (elettricità)	MJ	9.183.690	13.411.051	22.594.741
Consumo di energia all'interno dell'organizzazione (gas naturale)	MJ	279.289.311	0	279.289.311
Consumo di energia all'interno dell'organizzazione (fonti rinnovabili)	MJ	0	5.387.634	5.387.634
Energia prodotta e venduta al mercato (fonti rinnovabili)	MJ	0	2.638.771	2.638.771
Energia prodotta e venduta al mercato (fonti non rinnovabili)	MJ	416.159	0	416.159
Intensità energetica (MJ per ton di prodotto finito)	MJ/ton	10.061	571	4.987
Riduzione dell'intensità energetica base2021)	%	-4,50%	19,37%	1,63%

L'intensità energetica complessiva del Gruppo è pari a **4.987 MJ per tonnellata di prodotto finito**, con **Futura Line Industry** che misura ovviamente un'intensità energetica notevolmente inferiore (571 MJ/ton) rispetto ad **Ariete (10.061 MJ/ton)**.

Rispetto al 2021, l'intensità energetica del Gruppo ha registrato un lieve aumento, pari all'1,63%, riflettendo andamenti differenziati tra le società che lo compongono. In particolare, Ariete ha ridotto il proprio indice di intensità energetica del 4,50%, mentre FLI ha evidenziato un incremento del 19,37%.

Nel 2025, la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul totale dell'energia elettrica consumata dal Gruppo è risultata pari al 27,15%.

Emissioni

Il Gruppo Futura Line conferma il proprio impegno nella riduzione delle emissioni climalteranti, in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, attraverso un percorso fondato sull'efficientamento dei processi produttivi, sull'innovazione tecnologica, sullo sviluppo di prodotti a minore impatto, sull'approvvigionamento sostenibile e sul progressivo incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

L'azione del Gruppo si concentra in primo luogo sulle emissioni dirette e indirette energetiche, Scope 1 e Scope 2, sulle quali esercita un maggiore controllo operativo e gestionale. Tali emissioni sono monitorate attraverso l'analisi dei consumi energetici e l'utilizzo di dataset riconosciuti, tra cui Ecoinvent, a supporto della quantificazione degli impatti emissivi. A partire dal 2025, il Gruppo ha inoltre avviato la rendicontazione delle emissioni Scope 3 di organizzazione, con l'obiettivo di ampliare il perimetro di monitoraggio, rafforzare la conoscenza del proprio profilo emissivo complessivo e individuare le principali categorie di impatto associate alle attività a monte e a valle della catena del valore.

In parallelo, gli studi di Life Cycle Assessment, conformi alle norme ISO 14040 e ISO 14044 e comunicati anche attraverso EPD, continuano a rappresentare uno strumento complementare di analisi dell'impronta carbonica dei prodotti lungo il loro intero ciclo di vita. In tale quadro, il Gruppo ha definito l'obiettivo di ridurre del 30% l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030, rafforzando il proprio contributo alla transizione verso un modello produttivo più efficiente e a minore intensità carbonica.

Emissioni scope 1 e scope 2

Nel 2025, il Gruppo Futura Line ha rendicontato le proprie emissioni di gas a effetto serra secondo gli approcci location-based e market-based previsti dal GHG Protocol.

Le emissioni dirette Scope 1 risultano riconducibili interamente ad Ariete. Secondo l'approccio location-based, le emissioni Scope 1 e Scope 2 ammontano complessivamente a 23.449.656 kg CO₂e, con un'intensità media pari a 381 kg CO₂e/ton. Tale risultato riflette in particolare i valori più contenuti registrati da FLI, pari a 42 kg CO₂e/ton, rispetto ad Ariete, pari a 770 kg CO₂e/ton.

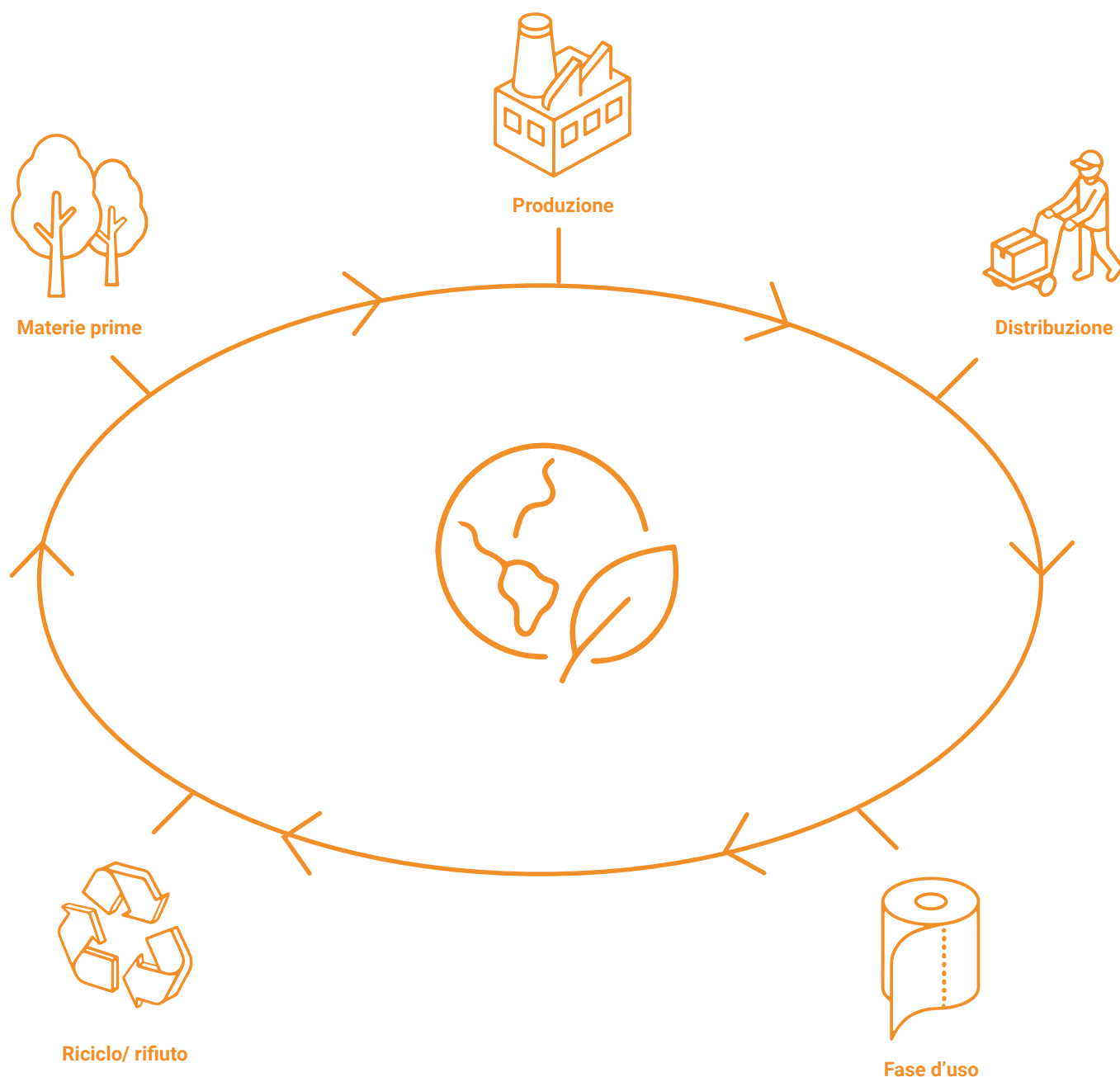
Rispetto al 2021, il Gruppo evidenzia una riduzione dell'intensità emissiva del 1,43%, trainata soprattutto dalla performance di FLI, che ha registrato una diminuzione pari al 23,83%. Secondo l'approccio market-based, che tiene conto della provenienza dell'energia elettrica acquistata, le emissioni complessive risultano pari a 23.775.233 kg CO₂e, con un'intensità media di 386 kg CO₂e/ton. Anche in questo caso si osserva una riduzione dell'intensità emissiva rispetto al 2021, pari al 0,51%, con un miglioramento più marcato per FLI, pari al 16,55%, e una diminuzione più contenuta per Ariete, pari al 4,17%

Emissioni 2025 "location based"	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Kg CO2e	21.137.925	0	21.137.925
Emissioni di GHG indirette di energia (scope 2)	Kg CO2e	939.609	1.372.122	2.311.731
Totale emissioni Scope 1+ Scope 2	Kg CO2e	22.077.534	1.372.122	23.449.656
Intensità delle emissioni di GHG	Kg CO2e/ton	770	42	381
Base 2021	%	-4,61%	-23,83%	-1,43%

Le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto

A partire dal 2019 il Gruppo Futura Line effettua studi LCA (life cycle assessment) e pubblica Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD®) per tutte le sue produzioni, allo scopo di conoscere meglio gli impatti critici lungo la sua supply-chain, migliorare i processi e comunicare i risultati del suo impegno per lo sviluppo sostenibile dei suoi prodotti e delle sue attività.

Lo studio è stato realizzato con l'intento di fornire degli strumenti di monitoraggio interno delle prestazioni ambientali del ciclo produttivo. È stata ottenuta e resa disponibile una Dichiarazione Ambientale di prodotto secondo il sistema internazionale EPD® (Environmental Product Declaration, www.environdec.com), derivata dallo studio LCA effettuato.



Le EPD® si basano sui principi inerenti allo standard ISO per le dichiarazioni ambientali di tipo III (ISO 14025) che conferiscono loro un'accettazione internazionale diffusa. Alla base della Dichiarazione Ambientale di Prodotto viene effettuato uno studio LCA (Life Cycle Assessment) secondo le norme ISO della serie 14040: lo studio prende in considerazione gli impatti dell'intero ciclo di vita del prodotto, secondo il seguente schema:

EPD IES-0002079:004 – ARIETE SRL

Dichiarazione
Ambientale
di prodotto



secondo la norma ISO 14025 per:

Carta tissue per uso igienico e alimentare in pura cellulosa



ARIETE S.R.L.
Industria cartaria
Cava De' Tirreni (SA)
ITALIA

Programma: The International EPD®
Operatore System, www.environdec.com
del programma: EPD International AB
N. registrazione EPD: EPD-IES-0002079:004 (S-P-02079)
Data pubblicazione 2020-06-23
Data revisione: 2025-08-08
Validità fino: 2030-08-08

Informazioni sul prodotto

La EPD pubblicata da Ariete srl riguarda gli impatti ambientali legati alla filiera della Cartiera Ariete per la produzione di carta tissue da fibre cellulosiche vergini.

I prodotti considerati sono rotoli jumbo per la trasformazione di prodotti tissue per uso domestico e industriale. Tutte le bobine di carta velina Ariete sono realizzate con fibra di cellulosa ottenuta da piantagioni certificate PEFC™ /FSC® (fase forestale) e gestite secondo schemi forestali certificati PEFC™ /FSC®. Lo studio si riferisce alle produzioni dell'anno 2023

È possibile visualizzare e scaricare la EPD di Ariete S.r.l. EPD-IES-0002079:004 dal sito dell'International EPD System al seguente link:

<https://www.environdec.com/library/epd2079>

EPD-IES-0002144:004– FUTURA LINE SRL

Dichiarazione
Ambientale
di prodotto



secondo la norma ISO 14025 per:

Carta tissue per uso igienico e alimentare in pura cellulosa



FUTURA LINE INDUSTRY SRL
MARCIANISE (CE)
ITALIA

Programma: The International EPD®
Operatore System, www.environdec.com
del programma: EPD International AB
N. registrazione EPD: EPD-IES-0002144:004 (S-P-02144)
Data pubblicazione 2020-07-17
Data revisione: 2025-08-08
Validità fino: 2030-08-08

Informazioni sul prodotto

Futura Line Industry produce un'ampia gamma di prodotti tissue per uso domestico e professionale. L'azienda commercializza i suoi prodotti con i marchi "Fantasy" e "WOW" oltre a produrre per la grande distribuzione nel mercato del marchio del distributore.

Oggetto dello studio è l'intera gamma delle produzioni Futura Line Industry, ottenute dalla trasformazione e confezionamento (converting) di carta tissue in pura cellulosa.

È possibile visualizzare e scaricare la EPD di Ariete S.r.l. EPD-IES-0002144:004 dal sito dell'International EPD System al seguente link:

<https://www.environdec.com/library/epd2144>

Materiali

I prodotti tissue del Gruppo Futura Line sono realizzati al 100% con materie prime rinnovabili, ossia carta derivata da polpa di cellulosa vergine.

La polpa di cellulosa utilizzata dal Gruppo proviene da piantagioni di alberi gestite responsabilmente, secondo gli standard del Forest Stewardship Council (FSC®) e del Programme for the Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC™).

I produttori utilizzati dal Gruppo garantiscono che le piantagioni di alberi utilizzate per la produzione della polpa di cellulosa sono gestite nel rispetto dell'ambiente e delle comunità locali e che l'eventuale abbattimento di alberi forestali avviene in modo controllato, in modo da garantire la rigenerazione.

La valutazione dei fornitori di cellulosa del Gruppo è strettamente legata alla loro gestione responsabile delle foreste e degli ecosistemi. Oltre alla certificazione FSC®/PEFC™, l'azienda verifica che i fornitori di cellulosa abbiano dei programmi effettivi per la conservazione della biodiversità delle aree in cui operano, anche attraverso l'affiancamento alle aree destinate alle piantagioni di bioparchi atti ad accogliere e far crescere la flora e la fauna che insisteva sul medesimo territorio.

Anche i processi con cui le *pulp mills* lavorano il legno per ottenere la polpa di cellulosa presentano rilevanti aspetti di sostenibilità: tali impianti sono infatti alimentati principalmente da biocombustibile rinnovabile, la lignina, ricca di energia. La lignina è un sottoprodotto della produzione di polpa di cellulosa, che viene solitamente bruciata per produrre energia. L'utilizzo della lignina come biocombustibile consente di ridurre le emissioni di gas serra e di migliorare l'efficienza energetica.

I principali materiali ausiliari utilizzati nella produzione dei prodotti tissue sono costituiti da colle ed inchiostri, oltre che dal packaging primario, secondario e terziario. Il packaging primario dei prodotti tissue è costituito quasi sempre da un film di PE/PP di varie grammature, quello secondario da scatole in cartone/sacchi in plastica (ove previste), quello terziario è invece composto da pallet in legno, da interfalde sempre in cartone, film estensibile e cappuccio plastico. Tutte le scatole in cartone sono riciclate e riciclabili, molte anche certificate EPD®/FSC®. Gli sforzi che l'azienda sta attualmente compiendo, insieme a fornitori e partners, vanno nella direzione di ridurre il peso di tutti gli imballi, ottimizzare gli spazi riducendo i vuoti all'interno dei colli venduti e aumentando la percentuale di plastica riciclata dei pack primari nel rispetto degli obiettivi 2030 previsti dal Regolamento PPWR.

Materiali 2025	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
Materiali rinnovabili utilizzati	Kg	29.241.274	34.874.983	64.116.257
Materiali non rinnovabili utilizzati	Kg	0	0	0
Materiali di processo associati	Kg	541.438	287.900	829.338
Materiali cartacei per l'imballaggio	Kg	382.896	3.171.682	3.554.578
Materiali plastici per l'imballaggio	Kg	23.867	1.062.346	1.086.213
Altri materiali per l'imballaggio	Kg	0	0	0
Input di materiali riciclati	%	1,27%	8,05%	4,95%

Consumi idrici

La produzione del tissue è un processo industriale che richiede l'utilizzo di considerevoli quantità di acqua. I consumi idrici si concentrano principalmente nella fase di cartiera, dove la polpa di cellulosa viene trasformata in bobine di carta. In dettaglio, i consumi idrici nella produzione del tissue possono essere suddivisi in tre fasi:

Fase di preparazione della polpa: in questa fase, l'acqua viene utilizzata per sciogliere i fogli di cellulosa e le altre sostanze organiche presenti nella cellulosa. I consumi idrici di questa fase sono relativamente bassi. Fase di formazione della carta: in questa fase, l'acqua viene utilizzata all'interno delle tine per diluire la polpa di cellulosa e per portarla in sospensione su tela e feltro. I consumi idrici di questa fase sono i più elevati, e rappresentano oltre il 90% dei consumi totali.

Fase di finissaggio della carta: in questa fase, l'acqua viene utilizzata per lavare la carta e per eliminarne le impurità dalla macchina. I consumi idrici di questa fase sono relativamente bassi. Il principale utilizzo dell'acqua in cartiera avviene quindi nella fase di diluizione per sciogliere le fibre di cellulosa e per portarle in sospensione: l'acqua utilizzata in questa fase viene poi recuperata e riutilizzata nel processo produttivo. Questo processo di recupero, noto come riciclo delle acque di processo, consente di ridurre i consumi idrici e di preservare le risorse naturali. Ariete srl dispone di un impianto di depurazione delle acque di processo. Questo impianto utilizza un processo di flottazione ad aria disciolta con pressurizzazione parziale per chiarificare le acque: la vasca del depuratore ha una rotante che raccoglie il natante portato in superficie (costituito quasi esclusivamente da fibra di cellulosa) e lo convoglia di nuovo verso il pulper. In questa fase non vi è produzione di fanghi.

Le acque chiarificate vengono in parte riportate a processo ed in parte scaricate in pubblica fognatura. Il Gruppo rivolge una grande attenzione alla razionalizzazione dei consumi di acqua in cartiera, con un notevole impegno nel campo del riciclo delle acque di processo (chiusura dei cicli) reso possibile dal miglioramento tecnologico degli impianti. Ne è conseguita, a parità di fabbisogno di acqua di processo, una sensibile riduzione dei prelievi di acqua fresca dall'ambiente e, conseguentemente, degli scarichi di acque reflue.

Acqua ed effluenti 2025	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
Consumo d'acqua	smc	303.322	9.389	312.711
Acqua per ton di prodotto finito	smc/ton	10,578	0,285	5,08
Riduzione intensità consumi idrici (base 2021) %	%	-32,94%	3,47%	-28,53%

La tabella riporta i dati 2025 relativi ai prelievi idrici e agli effluenti del Gruppo Futura Line, con evidenza dei valori riferiti alle due società, Cartiera Ariete e FLI. Nel 2025 il consumo idrico complessivo del Gruppo è stato pari a 312.711 smc, riconducibile prevalentemente alla Cartiera Ariete, che registra 303.322 smc. FLI presenta invece consumi significativamente più contenuti, pari a 9.389 smc.

Anche l'intensità idrica, espressa in smc per tonnellata di prodotto finito, evidenzia la diversa natura produttiva delle due realtà: Ariete registra un valore pari a 10,578 smc/ton, mentre FLI si attesta a 0,285 smc/ton.

A livello consolidato, l'intensità media del Gruppo è pari a 5,08 smc/ton. Rispetto all'anno base 2021, il Gruppo ha conseguito una riduzione dell'intensità idrica del 28,53%. Il miglioramento riguarda entrambe le società, con una diminuzione del 32,94% per Ariete e del 3,47% per FLI. Tali risultati confermano un progressivo efficientamento nell'utilizzo della risorsa idrica per unità di prodotto.

Generazione rifiuti

La gestione dei rifiuti è uno degli aspetti più impegnativi per il Gruppo Futura Line nella implementazione della sua strategia di sostenibilità. Il tema dei rifiuti è complesso, in quanto coinvolge tutti i fornitori e una pluralità di materiali.

Il Gruppo intende incidere con maggiore responsabilità e consapevolezza sulla generazione dei propri rifiuti, ponendosi l’obiettivo di ridurre, nei prossimi anni, sia l’incidenza totale dei rifiuti prodotta sia l’incidenza dei rifiuti avviati a smaltimento. In linea con la direttiva europea sui rifiuti, l’approccio generale del Gruppo si concentra sulla riduzione e sulle possibilità di riuso/riciclo. Questo implica un dialogo costante con i fornitori per ricercare soluzioni e materiali che consentano di ridurre in peso e volume il quantitativo di rifiuti che il prodotto fornito potrebbe generare. Massima attenzione viene inoltre posta alle opzioni di riciclo e smaltimento.

Le lavorazioni del Gruppo non producono rifiuti di materia prima: in cartiera i rifili di bobina vengono reimmessi nel pulper e quindi reintrodotti nel ciclo produttivo in maniera immediata. In fase di converting, gli sfridi di carta vengono raccolti ed inviati, come sottoprodotto e non come rifiuto, a cartiere specializzate per il loro riciclo.

Inoltre, in tutti gli stabilimenti Futura Line viene effettuata una raccolta differenziata molto accurata in tutti i reparti ed è stato eliminato l’utilizzo di contenitori, bottiglie e posate monouso.

Rifiuti generati				
Rifiuti 2025	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
Rifiuti non pericolosi	Kg	187.224	788.493	975.717
Rifiuti pericolosi	Kg	26.340	91.536	117.876
Rifiuti totali	Kg	213.564	880.029	1.093.593
Rifiuti non avviati allo smaltimento				
Rifiuti non pericolosi	Kg	110.329	699.084	809.413
Rifiuti pericolosi	Kg	0	0	0
Rifiuti totali	Kg	110.329	699.084	809.413
Rifiuti avviati allo smaltimento				
Rifiuti non pericolosi	Kg	76.895	89.409	166.304
Rifiuti pericolosi	Kg	26.340	91.536	117.876
Rifiuti totali	Kg	103.235	180.945	284.180

Rifiuti 2025 non avviati allo smaltimento		Offsite		
Operazioni di recupero				
Rifiuti Pericolosi	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
Preparazione per il riuso	Kg	0	0	0
Riciclo	Kg	0	0	0
Altre operazioni di recupero	Kg	0	0	0
Totale	Kg	0	0	0
Rifiuti non pericolosi	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
Preparazione per il riuso	Kg	0	0	0
Riciclo	Kg	110.329	699.084	809.413
Altre operazioni di recupero	Kg	0	0	0
Totale	Kg	110.329	699.084	809.413
Rifiuti 2025 avviati allo smaltimento		Offsite		
Operazioni di smaltimento				
Rifiuti Pericolosi	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
Discarica	Kg	770	66	836
Incenerimento (senza recupero energetico)	Kg	12.785	45.735	58.520
Incenerimento (con recupero energetico)	Kg	12.785	45.735	58.520
Altre operazioni di smaltimento	Kg	0	0	0
Totale	Kg	26.340	91.536	117.876
Rifiuti non pericolosi	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
Discarica	Kg	65.215	85.891	151.106
Incenerimento (senza recupero energetico)	Kg	5.840	1.759	7.599
Incenerimento (con recupero energetico)	Kg	5.840	1.759	7.599
Altre operazioni di smaltimento	Kg	0	0	0
Totale	Kg	76.895	89.409	166.304



6



Impatti Sociali

Risorse umane

Le risorse umane rappresentano un asset strategico per la competitività e lo sviluppo sostenibile del Gruppo Futura Line. Le competenze tecniche, le capacità relazionali e la motivazione del personale costituiscono elementi chiave per l'attuazione della visione aziendale orientata alla soddisfazione del cliente, all'innovazione continua e alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder.

In un contesto di mercato caratterizzato da elevata complessità e rapido cambiamento, il capitale umano è il principale fattore per la resilienza organizzativa e il conseguimento degli obiettivi aziendali.

La cultura organizzativa si basa su principi di meritocrazia e trasparenza, con sistemi di valutazione delle performance equi e orientati alla valorizzazione del potenziale individuale, al fine di rafforzare il senso di appartenenza e il benessere organizzativo.

Inoltre, il Gruppo Futura Line adotta un approccio radicato nel territorio, promuovendo l'occupazione locale come leva per lo sviluppo economico e sociale. Tale impegno contribuisce a rafforzare la filiera produttiva, generando impatti positivi in termini di legalità, sicurezza e diffusione di una cultura del lavoro responsabile.

Organico del Gruppo

Totale dipendenti 2025		
	M	F
Ariete	29	3
FLI	95	14
Gruppo FLI	124	17
Dipendenti a tempo determinato 2025		
	M	F
Ariete	0	0
FLI	4	0
Gruppo FLI	4	0
Dipendenti a tempo parziale 2025		
	M	F
Ariete	1	3
FLI	4	5
Gruppo FLI	5	8

Dipendenti a tempo indeterminato 2025		
	M	F
Ariete	29	3
FLI	91	14
Gruppo FLI	120	17
Dipendenti a tempo pieno 2025		
	M	F
Ariete	28	0
FLI	91	9
Gruppo FLI	119	9
Lavoratori che non sono dipendenti (tirocinanti, interinali, Co.Co.Co.) 2025		
	M	F
Ariete	2	1
FLI	5	1
Gruppo FLI	7	2

Lavoratori non dipendenti per genere e funzione 2025	Ariete		FLI		Gruppo	
	M	F	M	F	M	F
Tirocinanti	0	1	0	0	0	1
Somministrati	0	1	0	0	0	0
Co.co.co.	2	0	5	1	7	1
Totale	2	1	5	1	7	2

Composizione organico

Le tabelle seguenti illustrano la composizione del personale del Gruppo Futura Line per categoria, genere ed età.

Tra gli operai si conferma la totale prevalenza maschile (100%), senza nessuna presenza femminile in entrambe le società del Gruppo. Il personale d'ufficio presenta una maggiore diversificazione con Ariete che impiega il 75% di donne nella categoria e FLI il 39%.

Complessivamente, dunque, il Gruppo impiega 141 persone, di cui l'88% uomini, con un'alta concentrazione di donne tra gli impiegati.

Dipendenti per categoria e genere 2025	Ariete		FLI		Gruppo FLI	
	M	F	M	F	M	F
Factory Workers	28	0	73	0	101	0
Office staff	1	3	22	14	23	17
Executive managers	0	0	0	0	0	0
Totale	29	3	95	14	124	17

Dipendenti per categoria e genere 2025 %	Ariete		FLI		Gruppo FLI	
	M	F	M	F	M	F
Factory Workers	100%	0%	100%	0%	100%	0%
Office staff	25%	75%	61%	39%	58%	43%
Executive managers	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Dipendenti per categoria e gruppo di età 2025	Ariete			FLI			Gruppo FLI		
	<30	30 - 50	> 50	<30	30 - 50	> 50	<30	30 - 50	> 50
Factory Workers	1	13	14	4	40	29	5	53	43
Office staff	0	4	0	1	19	16	1	23	16
Executive managers	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1	17	14	5	59	45	6	76	59

Dipendenti per categoria e gruppo di età 2025 %	Ariete			FLI			Gruppo FLI		
	<30	30 - 50	> 50	<30	30 - 50	> 50	<30	30 - 50	> 50
Factory Workers	3%	41%	44%	4%	37%	27%	4%	38%	30%
Office staff	0%	13%	0%	1%	16%	15%	1%	17%	11%
Executive managers	na	na	na	na	na	na	na	na	na

Assunzioni e cessazioni

Nel 2025, si sono registrate complessivamente 11 assunzioni (2 in Ariete, 9 in FLI) distribuite nelle fasce 30–50 anni (8), under 30 (1) e over 50 (2). Il tasso di inserimento complessivo del Gruppo è del 7,8%.

Le cessazioni, invece, hanno riguardato sia Ariete (3) che FLI (4) concentrandosi principalmente nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni. Il tasso di cessazione per il Gruppo è pari al 5,0%,

Nel complesso, la dinamica occupazionale 2025 è stata contenuta e localizzata principalmente in FLI, con un basso turnover giovanile e una prevalenza di flussi in entrata ed in uscita nella fascia d’età intermedia.

Nuovi assunti per genere e fasce di età 2025		Ariete		FLI		Gruppo FLI	
	M	F	M	F	M	F	
<30	0	0	1	0	1	0	
30 - 50	1	0	7	0	8	0	
> 50	1	0	1	0	2	0	
Totale	2	0	9	0	11	0	
Percentuali di nuovi assunti per fasce di età 2025		Ariete		FLI		Gruppo FLI	
	%		%		%		
<30	0%		1%		1%		
30 - 50	3%		6%		6%		
> 50	3%		1%		1%		
Totale	6,3%		8,3%		7,8%		
Cessazioni per genere e fasce di età 2025		Ariete		FLI		Gruppo FLI	
	M	F	M	F	M	F	
<30	0	0	0	0	0	0	
30 - 50	1	0	4	0	5	0	
> 50	2	0	0	0	2	0	
Totale	3	0	4	0	7	0	
Percentuali di cessazioni per fasce di età 2025		Ariete		FLI		Gruppo FLI	
	%		%		%		
<30	0%		0%		0%		
30 - 50	3%		4%		4%		
> 50	6%		0%		1%		
Totale	9,4%		3,7%		5,0%		

Rapporti retributivi

La tabella sottostante illustra i rapporti retributivi per genere nelle due società del Gruppo Futura Line, Ariete e FLI, includendo il rapporto tra salari minimi, salario base medio e retribuzione totale media. Nel 2025, il rapporto tra il salario minimo di ingresso e il livello retributivo minimo previsto dai CCNL applicati si conferma pari o superiore all'unità per entrambi i generi in tutte le società del Gruppo. In particolare, Ariete registra un valore pari a 1,00 sia per gli uomini sia per le donne, in linea con i minimi contrattuali, mentre FLI presenta un rapporto pari a 1,2 per entrambi i generi, a testimonianza del riconoscimento di retribuzioni di ingresso superiori del 20% rispetto agli standard previsti dal contratto collettivo.

I dati evidenziano inoltre l'assenza di differenze retributive di ingresso tra uomini e donne, confermando l'impegno del Gruppo Futura Line nel garantire condizioni economiche eque e non discriminatorie fin dalle prime fasi del rapporto di lavoro. Per le altre tipologie di rapporti retributivi rendicontate, si rilevano ancora degli scostamenti che, in valore assoluto, sembrerebbero sfavorevoli alle dipendenti di genere femminile: in realtà tali scostamenti dipendono dalla presenza nell'area "office staff" di figure manageriali con esperienza e prevalentemente di genere maschile.

Rapporto tra salario minimo e salario standard minimo da ccnl donne/uomini 2025		
	Ariete	FLI
	ratio	ratio
Entry level standard wage (male)	1,00	1,2
Entry level standard wage (female)	1,00	1,2
Rapporto salario base medio donne/uomini 2025		
	Ariete	FLI
	ratio	ratio
Factory Workers	na	na
Office staff	0,60	0,63
Executive managers	na	na
Rapporto retribuzione totale media donne/uomini 2025		
	Ariete	FLI
	ratio	ratio
Factory Workers	na	na
Office staff	0,75	0,59
Executive managers	na	na

Formazione

Nel 2025 il Gruppo Futura Line ha rafforzato il proprio sistema formativo, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali di tutto il personale.

Sono state erogate in media **27,8 ore di formazione per dipendente**, con un'intensità maggiore in **Ariete (92,6 h)** rispetto a **FLI (8,8 h)**. I lavoratori di fabbrica hanno ricevuto in media **36,4 h**, contro **6,4 h** per il personale d'ufficio. In totale 96 dipendenti hanno partecipato alla formazione obbligatoria su **Salute e Sicurezza (GRI 403)**.

Il modello formativo include percorsi di onboarding, affiancamento (*learning on the job*), sviluppo delle soft skills, analisi periodica dei fabbisogni e trasferimento strutturato delle competenze in uscita.

Formazione 2025	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
		2025	2025	2025
Ore medie di formazione per dipendente	h	92,6	8,8	27,8
Ore medie di formazione erogate a personale femminile	h	8,7	1,6	2,9
Ore medie di formazione erogate a personale maschile	h	101,3	9,9	31,3
Ore medie di formazione per operai di fabbrica	h	103,0	10,8	36,4
Ore medie di formazione per personale d'ufficio	h	19,5	4,9	6,4
Ore medie di formazione per dirigenti esecutivi	h	na	na	na
Numero di dipendenti che hanno frequentato la formazione Antitrust/Anticorruzione/GDPR/231	n.	0	0	0
Numero di Dipendenti che hanno frequentato la formazione Salute e Sicurezza (obbligatoria)	n.	30	66	96
Numero di NON Dipendenti che hanno frequentato la formazione Salute e Sicurezza (obbligatoria)*	n.	1	7	8

Salute e sicurezza

La sicurezza è un valore strategico per il Gruppo Futura Line, conforme al sistema ISO 45001 e integrato con gestione ambientale e qualità. Basato su DVR e procedure operative interne, il modello include formazione continua, controlli su macchinari e impianti, DPI, piani di emergenza e presidi antincendio.

Nel 2025 si è verificato un solo infortunio presso lo stabilimento FLI su un totale Gruppo di 234.443 ore lavorate, corrispondente a un indice di frequenza di 0,85 (infortuni × 200.000 ore). Ariete ha mantenuto tasso zero.

Salute e Sicurezza	UM	Ariete	FLI	Gruppo FLI
		2025	2025	2025
Ore lavorate	h	50.546	183.897	234.443
Numero di infortuni	n	0	1	1
Incidenza infortuni sul lavoro x 200.000 h lavorate	ratio	0,00	1,09	0,85

Nel corso del 2025 non si sono verificati eventi che abbiano comportato decessi o conseguenze a lungo termine.

Salute e sicurezza dei consumatori

Il Gruppo Futura Line garantisce l'alta qualità e la sicurezza di tutti i suoi prodotti, in tutti i suoi stabilimenti, lungo l'intera catena di approvvigionamento, dallo sviluppo del prodotto alla produzione e distribuzione.

Il processo di produzione avviene secondo le Good Manufacturing Practice (GMP), a partire dalla gestione magazzino materie prime fino al prodotto finito, secondo un sistema che prevede la valutazione delle materie prime dai fornitori, l'igiene dei processi e test periodici del prodotto. Il sistema di gestione qualità aziendale è stato integrato da specifiche istruzioni operative e moduli formativi volti a prevenire e minimizzare i rischi di contaminazione crociata e di possibilità di intrusione di corpi estranei nel prodotto.

Le produzioni avvengono nel rispetto degli standard di igiene di settore e delle normative nazionali ed internazionali relative ai prodotti No Food ed MOCA (Materiali a Contatto con Alimenti) ed IFS HPC rev.3. Tutti i lotti di produzione sono tracciabili e facilmente individuabili nel caso sia necessario procedere ad un richiamo o ritiro del prodotto.

Nel corso del 2025 non si sono verificati casi di non conformità del prodotto che abbiano messo a rischio la sicurezza e la salute dei consumatori.

POPUPS

Intro
questions

KYC
questions

Automatic
choose
RISK PROFILE

Personal
Info

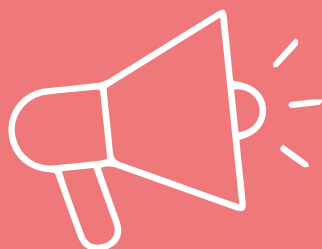
19 quest

Conservative
Moderate
conservative

Moderate
Moderate
aggressive
aggressive



7



Comunicazione e marketing

Nel corso del 2025, Futura Line ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno verso una comunicazione responsabile, sostenibile e fortemente radicata nel territorio. L'azienda ha continuato a mettere al centro la diffusione dei propri valori fondanti, la costruzione di relazioni autentiche con i consumatori e la partecipazione attiva a progetti di rilevante impatto sociale e ambientale.

In questo contesto, il progetto Carta Cadabra si conferma una realtà ormai stabile e strutturata all'interno delle attività aziendali, nata con l'obiettivo di avvicinare sempre più persone al mondo della carta. Attraverso l'accoglienza negli stabilimenti di scuole, case-famiglia, associazioni e comunità locali, bambini e ragazzi hanno la possibilità di scoprire da vicino il processo produttivo in un contesto sicuro, educativo e coinvolgente. Parallelamente, i Family Day continuano a rappresentare un momento prezioso di condivisione e vicinanza, permettendo alle famiglie dei dipendenti di entrare nei luoghi di lavoro dei propri cari e rafforzando così la coesione interna e il senso di appartenenza. Il sostegno al territorio prosegue inoltre con azioni dirette presso strutture dedicate all'infanzia, come Figli in Famiglia, dove attività ludiche, giochi e piccoli omaggi regalano momenti di gioia a bambini e nuclei familiari in situazioni di fragilità.

Sul fronte della tutela ambientale, ha registrato un ulteriore sviluppo anche il percorso Go Green, grazie al consolidamento della partnership con Treedom, la piattaforma che consente di piantare alberi a distanza e monitorarne la crescita online. Questa collaborazione è diventata un appuntamento fisso per Futura Line, che destina parte del proprio budget – in particolare nel periodo natalizio – alla creazione di un impatto positivo e duraturo sull'ambiente. Grazie a questo impegno costante, la Foresta FuturaGreen continua a crescere, rappresentando un simbolo concreto della volontà dell'azienda di contribuire a un futuro più sostenibile, inclusivo e rispettoso delle nuove generazioni.

A completamento di questo quadro di responsabilità sociale ed ecologica, tra le iniziative più significative dell'anno si colloca la partecipazione al progetto "Incarta la carta", promosso da Metellia Servizi nell'ambito della IV edizione della Paper Week 2025 organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica e Unirima, con il patrocinio di ANCI, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Utilitalia e Rai per la Sostenibilità). Rivolta alle scuole primarie di Cava de' Tirreni, l'iniziativa è nata con il patrocinio del Comune e la sinergia tra Futura Line Industry srl, Ariete srl e SE.RI. – Centro di Raccolta Ecologica, con il preciso scopo di sensibilizzare le giovani generazioni all'importanza del riciclo della carta e all'adozione di comportamenti ambientalmente virtuosi.



*inquadra il qr code
per saperne di più*



Comunicare la sostenibilità: il progetto go green

Nato nel 2020, **Go Green** è il progetto di comunicazione ideato per rendere chiaro, semplice e trasparente l'impegno di Futura Line verso la sostenibilità ambientale. Attraverso questa iniziativa, le complesse attività legate all'efficientamento energetico, alla riduzione delle emissioni e alle politiche ambientali di gruppo diventano fruibili e comprensibili per un'ampia platea di stakeholder. Per Futura Line, infatti, la trasparenza costituisce una vera e propria politica aziendale: tutte le attività di marketing, vendita ed etichettatura vengono attuate nel pieno rispetto delle normative vigenti, evitando tassativamente affermazioni generiche sulle performance di sostenibilità che non siano rigorosamente supportate da analisi, studi o test certificati da enti terzi.

Questa attenzione alla tracciabilità e ai dati scientifici trova riscontro diretto nei prodotti aziendali, le cui confezioni riportano le caratteristiche tecniche, le indicazioni per una corretta raccolta differenziata — in linea con le ultime evoluzioni legislative sull'etichettatura ambientale —, la dicitura "pura cellulosa" e i codici delle certificazioni FSC® o PEFC™, laddove applicabili. Inoltre, dal 2021 il packaging è stato ulteriormente arricchito con l'indicazione dell'impatto del ciclo di vita del prodotto, espressa in CO₂e e garantita dalla certificazione EPD® (Environmental Product Declaration). A questo rigore scientifico si affiancano poi iniziative ad alto impatto sociale e ambientale, come la consolidata collaborazione con **Treedom** per la piantumazione e il monitoraggio degli alberi che compongono la *Foresta FuturaGreen*.

Oggi questo importante percorso giunge a un nuovo punto di svolta. Dopo un lungo e accurato lavoro di progettazione, sviluppato nel corso del tempo, **Go Green si appresta a rinnovare completamente la propria veste grafica, il cui lancio ufficiale andrà "on air" a partire dalla metà del 2026**. Una nuova identità visiva, moderna e d'impatto, pensata per valorizzare ulteriormente una storia iniziata nel 2020 e per comunicare in modo ancora più immediato ed efficace i traguardi di sostenibilità raggiunti.

GO GREEN

IL NOSTRO IMPEGNO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE BASATO SU DATI CERTIFICATI



ENERGIA FOTOVOLTAICA

Energia autoconsumata:
1.496,57 MWh
Emissioni evitate annue:
551,22 ton di CO₂e



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ VERIFICATO



CELLULOSA DA PIANTAGIONI CERTIFICATE



CERTIFIED ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION
FUTURA LINE INDUSTRY N° EPD-IES-0002144:006 (S-P-02144)
www.environdec.com



SCANSIONA QUI

FUTURALINESRL.IT/GO-GREEN

Comunità

Il Gruppo Futura Line ha da sempre riconosciuto l'importanza del proprio ruolo di responsabilità sociale, impegnandosi attivamente a contribuire al benessere delle comunità in cui opera.

Da sempre collabora con le autorità e le istituzioni locali per promuovere e realizzare iniziative sociali, favorendo il loro sviluppo. L'impegno del Gruppo Futura Line è stato concreto e tangibile anche nel corso del 2025, con una serie di iniziative sociali che hanno incluso:

Iniziative di volontariato: il Gruppo ha coinvolto i propri dipendenti in attività di volontariato a supporto di associazioni e organizzazioni no profit.

Charity: l'azienda ha sostenuto diverse iniziative caritatevoli, contribuendo a cause sociali importanti.

Attività filantropiche: Futura Line ha sostenuto progetti che promuovono l'inclusione sociale e la cultura, contribuendo al benessere collettivo.

Guardando al futuro, il Gruppo Futura Line ha deciso di rivedere la propria strategia sociale, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso le comunità locali. La nuova strategia si fonda su tre principi chiave:

Riequilibrio nella distribuzione delle risorse: l'azienda si impegna a distribuire le risorse in modo più equo, favorendo iniziative che abbiano un alto impatto positivo per la comunità.

Partecipazione attiva delle comunità: il Gruppo punta a coinvolgere in modo più diretto le comunità nelle proprie iniziative sociali.

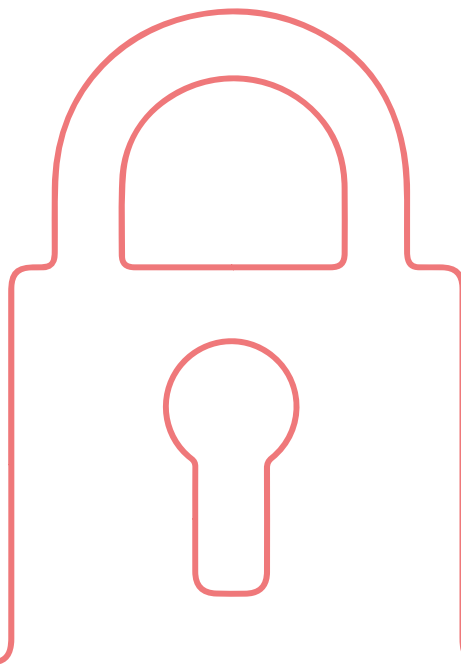
Collaborazione con gli stakeholder: Futura Line continuerà a collaborare con le autorità e le istituzioni locali per promuovere lo sviluppo sociale e favorire il miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui è presente.



Tutela della privacy

Lo svolgimento di attività relative alle operazioni commerciali del Gruppo comporta spesso la gestione delle informazioni personali dei clienti.

Consapevole dell'importanza di salvaguardare le informazioni dei clienti, l'azienda considera l'adozione di misure appropriate per proteggere le informazioni personali una responsabilità chiave implementando misure adeguate in linea con la politica di base delineata di seguito.



In conformità con il DL 196/2003 ed il regolamento europeo GDPR sulla protezione delle informazioni personali, il Gruppo lavora per garantire che tutti i dipendenti interessati siano completamente consapevoli del protocollo e delle procedure e che gestiscano le informazioni personali in modo corretto.

Il Gruppo Futura Line raccoglie e utilizza le informazioni personali solo nella misura necessaria, dopo aver informato o indicato ai clienti le finalità di utilizzo (gestione delle informazioni sui clienti, marketing o fornitura dei prodotti).

Le informazioni personali raccolte non vengono mai fornite a terzi a meno che non sia stato fornito il consenso dei rispettivi clienti o a meno che tale disposizione non sia consentita dalla legge.

Il Gruppo sta stabilendo regolamenti e misure di sicurezza per prevenire e riparare l'accesso illegale, la perdita o la distruzione delle informazioni personali ricevute dai clienti.

Nel caso in cui i clienti richiedano che le loro informazioni personali non siano più conservate, riviste o utilizzate, possono scrivere all'indirizzo e-mail dedicato servizioclienti@flisrl.it: l'azione richiesta sarà intrapresa entro un periodo di tempo ragionevole.

Il Gruppo si impegna ad affrontare con rigore i cambiamenti nelle norme sociali riguardanti la gestione delle informazioni personali e lavora per rivalutare e migliorare le politiche sulla privacy e altre normative di conformità.

Nel corso del 2025 il Gruppo non ha ricevuto reclami motivati riguardanti violazioni della privacy dei clienti e/o perdite di dati dei clienti



8



Governance

Struttura e composizione della Governance aziendale

La struttura societaria del Gruppo si dirama dalla Holding di partecipazioni Futura Line Spa che detiene le quote delle due società partecipate: Futura Line Industry Srl (100%) e Ariete srl (70%).

La Holding è presieduta da un Amministratore Unico mentre entrambe le partecipate gestiscono le loro attività attraverso i rispettivi Consigli di amministrazione (CDA) composti ciascuno da 5 membri, consigli che esprimono e nominano il loro Amministratore Delegato. Nella Holding, il Collegio Sindacale ha un ruolo fondamentale nella governance, in quanto garantisce la trasparenza e la correttezza della gestione: vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto Sociale e dei principi di corretta amministrazione. Il collegio sindacale è l'organo di controllo di una società per azioni. È composto da tre o cinque membri, nominati dall'assemblea dei soci. I sindaci sono eletti per un triennio e possono essere rieletti.

In particolare, le funzioni del collegio sindacale sono le seguenti:

• **Vigilanza sull'operato degli amministratori:** il collegio sindacale ha il compito di vigilare sull'operato degli amministratori, per garantire la correttezza della gestione e la tutela degli interessi dei soci, dei creditori e dei dipendenti.

• **Controllo della contabilità e della documentazione sociale:** il collegio sindacale ha il compito di controllare la contabilità e la documentazione sociale della società, per verificare la conformità alla legge e allo statuto.

• **Esame dei bilanci:** il collegio sindacale ha il compito di esaminare i bilanci della società, prima che vengano sottoposti all'assemblea dei soci, per esprimere un parere sulla loro correttezza e completezza.

• **Proposta di azioni di responsabilità:** il collegio sindacale può proporre all'assemblea dei soci di esercitare azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori, qualora ritenga che questi abbiano agito in modo illegittimo o dannoso per la società.

Nelle società partecipate i Sindaci sono presenti in forma non collegiale e svolgono le medesime funzioni di controllo. I bilanci della Holding e delle partecipate sono inoltre sottoposti a revisione da parte di Società di revisione abilitate.

FLI Spa 2025: organi di governo	Funzione	Durata mandato	Competenze specifiche	Stakeholder rappresentati
Consiglio di Amministrazione	1 Presidente CDA Esecutivo	Fino approvazione Bilancio al 31/12/2025	Prodotti e Servizi Legale Finanziario Italia	Assemblea dei Soci
	2 Consiglieri			
Collegio Sindacale	1 Presidente	Fino approvazione Bilancio al 31/12/2027	Prodotti e Servizi Legale Diritto Societario Italia	Assemblea dei Soci Pubblica Amministrazione Fornitori Clienti
	2 Sindaci			
	2 Sindaci Supplenti			
Organismo di Vigilanza ex L. 231	Monocratico- Controllo applicazione Modello 231	3 anni	Prodotti e Servizi Legale - Gestionale Finanziario - Italia	CDA

Dal 28 novembre 2022 il Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001 è stato adottato da FLI Srl ed è prevista la sua applicazione anche ad Ariete.

Gruppo FLI 2025: organi di governo per genere e fasce di età	Donna	Uomo	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
Consiglio di Amministrazione	1	2	0	1	2
Assemblea dei Soci	1	4	0	3	2
Collegio Sindacale	1	4	0	1	4
Organismo di vigilanza	1	0	0	1	0
TOTALE	4	10	0	6	8
PERCENTUALE	29%	71%	0%	43%	57%

Negli organi di governo non sono presenti membri appartenenti alle categorie protette

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs: 231/2001 di Futura Line Industries Srl

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato da Futura Line Industry Srl (FLI) è stato approvato il 28 novembre 2022 con l'obiettivo di prevenire i reati che possono comportare responsabilità amministrativa per la società. Il Modello si inserisce nel più ampio sistema di governance aziendale, promuovendo una cultura d'impresa basata su legalità, trasparenza e responsabilità. Il 26 settembre 2025 analogo modello 231 è stato approvato e divulgato anche per la società Ariete Srl.

Basato su un'analisi delle attività aziendali e dei rischi associati, il Modello prevede un insieme strutturato di principi, regole di condotta e controlli volti a garantire il rispetto delle norme e a ridurre l'esposizione dell'azienda a comportamenti illeciti. È parte integrante di un approccio preventivo che coinvolge l'intera organizzazione e che si concretizza nell'applicazione del Codice Etico, nel rafforzamento dei controlli interni e nell'introduzione di specifici protocolli operativi.

L'attuazione del Modello si fonda su un'attenta mappatura delle aree aziendali più sensibili e su una valutazione sistematica dei rischi, che tiene conto della probabilità e dell'impatto potenziale dei reati ipotizzabili. Tutti i processi ritenuti a rischio sono presidiati da misure di prevenzione e da procedure operative che garantiscono tracciabilità, separazione delle funzioni e monitoraggio continuo.

A sovraintendere al corretto funzionamento del Modello è l'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato con mandato triennale. L'OdV è responsabile della verifica periodica dell'efficacia del Modello, della raccolta e gestione delle segnalazioni, e dell'eventuale aggiornamento dello stesso in caso di cambiamenti normativi o organizzativi. La diffusione della conoscenza del Modello è garantita attraverso attività formative mirate e comunicazione interna costante. In caso di violazioni, è previsto un sistema sanzionatorio applicabile a dipendenti, collaboratori e soggetti terzi. Il Modello 231 di FLI rappresenta quindi uno strumento dinamico e concreto per la gestione dei rischi legali, in grado di rafforzare l'integrità e l'affidabilità dell'azienda nel tempo.

Whistleblowing

Il Modello 231 di Futura Line Industry Srl e Ariete Srl prevede un sistema strutturato per la segnalazione di comportamenti illeciti o non conformi (whistleblowing), finalizzato alla prevenzione dei reati e alla tutela dell'integrità dell'azienda. Tale sistema consente a tutti i destinatari del Modello – inclusi dipendenti, collaboratori e terzi – di comunicare all'Organismo di Vigilanza (OdV) eventuali violazioni del Modello stesso, del Codice Etico o situazioni potenzialmente idonee a generare responsabilità per la Società

Le segnalazioni possono essere inoltrate attraverso canali dedicati, appositamente istituiti per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e delle informazioni trasmesse. L'OdV è incaricato di valutare la fondatezza delle segnalazioni, effettuare eventuali approfondimenti istruttori e proporre agli organi aziendali competenti le misure correttive o disciplinari da adottare.

Il processo di gestione delle segnalazioni avviene nel pieno rispetto della normativa vigente, in particolare del D.Lgs. 24/2023 attuativo della Direttiva UE 2019/1937 sulla protezione dei whistleblower, e delle disposizioni interne previste dal Modello e dal sistema disciplinare aziendale.

È garantita la tutela del segnalante, sia in termini di anonimato sia di protezione da eventuali ritorsioni, discriminazioni o conseguenze sfavorevoli. Allo stesso tempo, il Modello prevede sanzioni nei confronti di chi violi gli obblighi di riservatezza o presenti segnalazioni infondate con dolo o colpa grave.

Codice Etico

Il **Codice Etico** di Futura Line Industry Srl, approvato il 28 novembre 2022, costituisce un elemento essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Esso esprime l'impegno dell'azienda nel promuovere comportamenti etici e responsabili, guidando l'azione quotidiana di dipendenti, collaboratori, fornitori e altri stakeholder secondo principi di legalità, correttezza, trasparenza e rispetto delle persone.

Il documento definisce in modo puntuale i valori fondamentali a cui si ispira la società, tra cui l'integrità morale, l'onestà, l'equità, il rispetto dei diritti umani e la tutela della dignità individuale. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione di discriminazioni, abusi e molestie nei luoghi di lavoro, nonché alla promozione di un ambiente inclusivo e sicuro. In coerenza con i propri obiettivi di sostenibilità, il Codice incoraggia comportamenti responsabili anche nei confronti dell'ambiente e della comunità.

Nelle relazioni con terzi, come clienti, fornitori e Pubblica Amministrazione, il Codice impone standard rigorosi: è espressamente vietata ogni forma di corruzione, pratica collusiva o comportamento contrario ai principi di concorrenza leale. I rapporti commerciali devono essere improntati a trasparenza, imparzialità e rispetto delle normative, con procedure di selezione dei fornitori basate su criteri oggettivi e verificabili. Inoltre, il rispetto del Codice Etico è richiesto anche ai partner esterni, mediante apposite clausole contrattuali.

L'effettiva osservanza del Codice è affidata anche alla responsabilità individuale di ciascun destinatario, il quale è tenuto a segnalare eventuali violazioni all'Organismo di Vigilanza (OdV). Quest'ultimo ha il compito di vigilare sull'applicazione del Codice, di proporre aggiornamenti e di intervenire in caso di condotte non conformi, in raccordo con il sistema disciplinare aziendale previsto dal Modello 231.

Infine, il Codice Etico è soggetto a revisione e aggiornamento da parte dell'organo amministrativo, anche in coerenza con eventuali modifiche normative, evoluzioni organizzative o aggiornamenti del Modello 231. Ciò ne garantisce la coerenza nel tempo con i principi di buon governo, legalità e responsabilità sociale che orientano l'agire del Gruppo.

Partecipazione ad Associazioni di Categoria

Il Gruppo Futura Line è membro delle seguenti Associazioni di categoria:

Assocarta è l'Associazione imprenditoriale di categoria che aggrega, rappresenta e tutela le aziende che producono in Italia carta, cartoni e paste per carta.

Possono aderire all'Associazione, in qualità di Soci Aggregati, anche le imprese che forniscono sul mercato italiano tecnologie, materie prime e ausiliarie per l'industria cartaria.

Da sempre a fianco dei propri Associati, Assocarta definisce e orienta la propria attività istituzionale in funzione delle diverse esigenze dell'Industria cartaria italiana allo scopo di rappresentarne i legittimi interessi e promuoverne lo sviluppo e la competitività.



I Soci di Assocarta coprono oltre il 90% della produzione italiana del settore.

Assocarta aderisce a Confindustria ed è interlocutore istituzionale nei confronti delle principali istituzioni politiche e amministrative nazionali, incluso il Parlamento, il Governo, le organizzazioni sindacali e le altre forze sociali.

Attraverso la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria (CEPI), Assocarta rappresenta gli interessi del comparto e qualifica l'immagine del settore presso le Istituzioni Comunitarie e internazionali.

Assocarta, con Assografici e Acimga, nel 2017 ha costituito la Federazione Carta e Grafica, che rappresenta la filiera dai produttori di carta fino alle industrie grafiche, cartotecniche, trasformatrici fino ai produttori di macchine per l'industria grafica, cartotecnica e per il converting.



Conlegno è un Consorzio senza scopo di lucro che nasce con l'intento di tutelare il patrimonio forestale e la biodiversità favorendo l'impiego del legno, dalla materia prima all'imballaggio, al legno strutturale.

Mission del Consorzio è promuovere la qualità delle imprese del comparto legno e comparti affini o complementari e dei loro prodotti, la produzione e la prestazione di servizi relativi ad una o più fasi produttive delle imprese consorziate.

Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra e nell'esclusivo interesse delle imprese consorziate, Conlegno provvede in particolare a:

- **promuovere la qualità delle imprese e dei prodotti;**
- **collaborare con Enti Pubblici e Privati per realizzare azioni comuni di regolamentazioni tecniche e di qualità, anche al fine di raggiungere obiettivi contenuti in normative italiane e/o comunitarie o internazionali;**
- **controllare, in collaborazione con gli Enti preposti, il rispetto, da parte delle imprese consorziate, di specifiche normative italiane o comunitarie o internazionali, predisponendo, altresì, gli strumenti giuridici e tecnici necessari;**

Il sistema di governance della sostenibilità

Il Gruppo Futura Line è consapevole che diventare davvero sostenibile non è una corsa veloce, ma una maratona strategica fatta di scelte consapevoli, impegno quotidiano e strumenti di controllo ben progettati. Per affrontare questo percorso con metodo e visione, l'azienda punta a mettere a punto una struttura di governance della sostenibilità chiara, operativa e orientata ai risultati.

Al centro del sistema ci sono due snodi fondamentali. Da un lato, ogni società del Gruppo ha un referente ESG dedicato, una figura chiave responsabile non solo della raccolta e monitoraggio dei dati necessari per la rendicontazione, ma anche del coordinamento di progetti interni per migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse e ridurre gli impatti ambientali.

Dall'altro lato, il Gruppo intende istituire un Comitato di Sostenibilità, nominato dall'Amministratore del Gruppo, che operi come cabina di regia tecnico-strategica: supporta i Consigli di amministrazione, supervisiona gli aspetti ambientali dei progetti, conduce una due diligence annuale sui dati ESG e definisce, con metodo e partecipazione, le priorità da includere nel bilancio di sostenibilità.

Il Comitato ha inoltre un ruolo attivo nella redazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, che viene poi condiviso e approvato anche dai CdA delle partecipate, a garanzia di un coinvolgimento pieno e trasversale.

Il sistema di governance del Gruppo FLI è pensato per garantire tre cose essenziali: integrare la sostenibilità nei processi decisionali quotidiani, garantire trasparenza nelle performance ambientali e sociali, e misurare con precisione il grado di avanzamento rispetto agli obiettivi prefissati.

Analisi di doppia materialità

La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), approvata nel 2022 ed entrata in vigore nel 2023, ha definito a livello europeo un quadro più evoluto e strutturato per la rendicontazione delle informazioni di sostenibilità, introducendo nuovi standard europei (ESRS) e il principio della doppia materialità.

Tale principio prevede la valutazione dei temi ESG secondo due dimensioni complementari:

- **Materialità d'impatto (inside-out):** considera gli impatti, positivi e negativi, attuali e potenziali, che le attività del Gruppo generano sull'ambiente e sulla società;
- **Materialità finanziaria (outside-in):** analizza i rischi e le opportunità che fattori ambientali, sociali e di governance possono avere sulle performance economico-finanziarie, sulla posizione patrimoniale e sulle prospettive future del Gruppo.

L'applicazione congiunta di queste due dimensioni consente di individuare i temi che risultano rilevanti sia in termini di responsabilità verso gli stakeholder sia in termini di esposizione ai rischi e alle opportunità con impatto sul business.

Nel corso del 2025, il Gruppo Futura Line ha posto la sua attenzione ai contenuti della nuova direttiva, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il proprio approccio alla sostenibilità e consolidare l'integrazione dei fattori ESG nei principali processi aziendali.

Il Gruppo ha condotto un'analisi di doppia materialità volta a identificare e valutare i temi di sostenibilità rilevanti sia con riferimento agli impatti generati dall'organizzazione verso l'esterno, sia rispetto ai potenziali effetti che tali tematiche possono produrre sulla capacità del Gruppo di creare e preservare valore nel tempo.

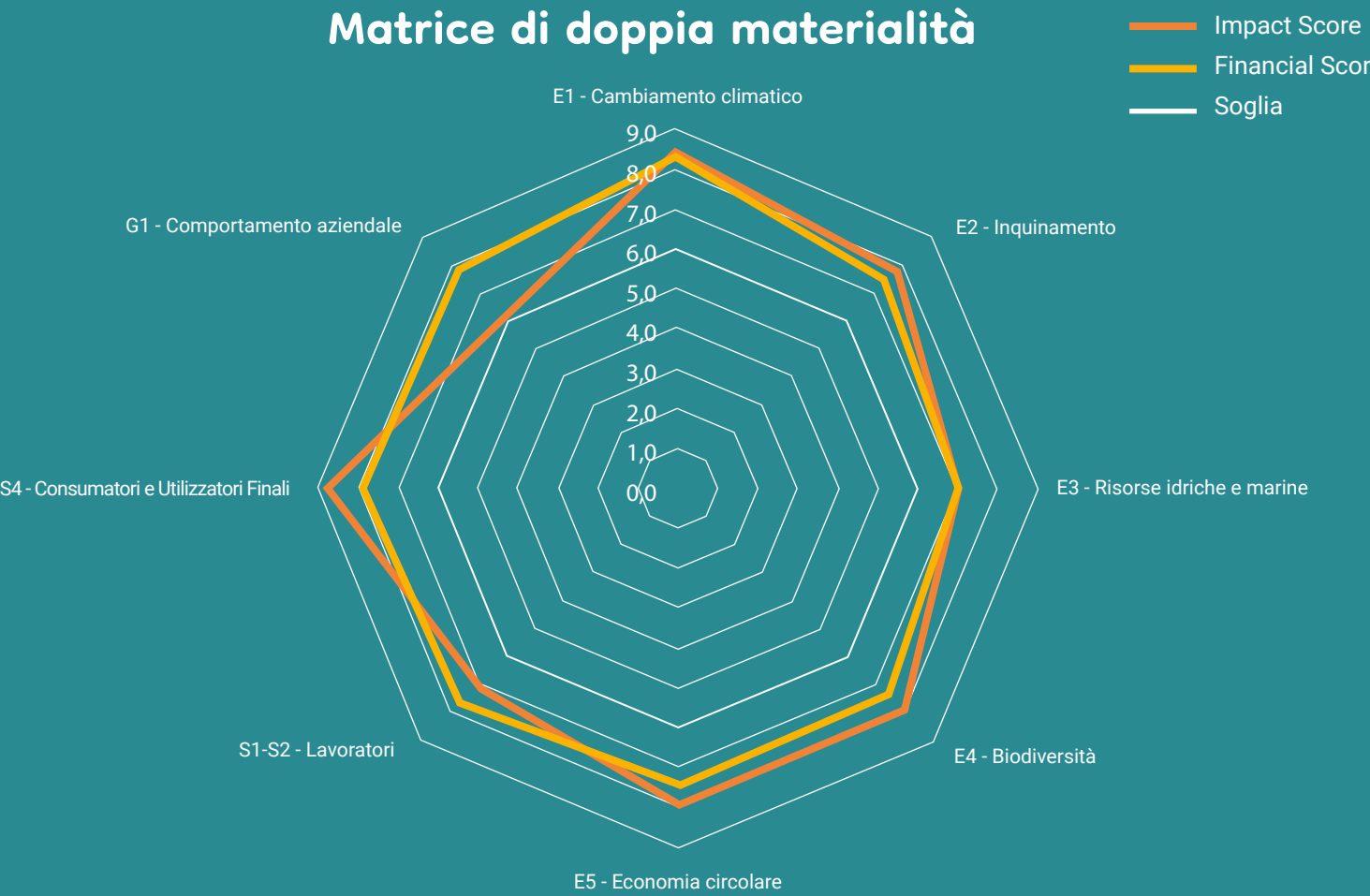
Il processo di valutazione è stato sviluppato secondo un approccio metodologico strutturato e articolato in diverse fasi. In primo luogo, è stato definito un elenco preliminare di temi ESG potenzialmente rilevanti, costruito sulla base degli standard ESRS, dei principali framework internazionali, tra cui GRI, nonché delle specificità del settore e delle attività svolte dal Gruppo. Successivamente, per ciascun tema individuato è stata condotta un’analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO), con l’obiettivo di valutare, da un lato, gli effetti generati dal Gruppo sull’ambiente e sulla società e, dall’altro, le possibili implicazioni dei fattori ESG sulle performance aziendali.

Il processo ha inoltre previsto il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder, sia interni sia esterni, attraverso strumenti quali questionari, interviste e momenti di confronto dedicati, al fine di raccogliere percezioni, aspettative e priorità sui temi di sostenibilità.

I temi così identificati sono stati quindi oggetto di una valutazione strutturata mediante criteri sia qualitativi sia quantitativi. In particolare, per la materialità d’impatto sono stati considerati elementi quali la gravità, la portata e la probabilità degli impatti, mentre per la materialità finanziaria sono stati analizzati la probabilità e la magnitudo dei rischi e delle opportunità. Sulla base dei risultati emersi, sono state definite specifiche soglie di rilevanza, utili a individuare i temi da considerare materiali ai fini della rendicontazione.

I temi risultati materiali a seguito dell’analisi di doppia materialità costituiscono il riferimento per la definizione delle strategie di sostenibilità del Gruppo, per l’impostazione degli obiettivi e dei relativi piani di azione, nonché per la rendicontazione delle informazioni non finanziarie in conformità agli standard ESRS.

Matrice di doppia materialità



L’adozione di tale approccio consente inoltre al Gruppo di rafforzare il dialogo con gli stakeholder e presidiare con maggiore efficacia i rischi e le opportunità connessi ai fattori ESG. Al contempo, essa rappresenta un elemento qualificante del percorso di evoluzione del sistema di governance della sostenibilità, in una logica di progressivo allineamento alle migliori pratiche di riferimento.

Gli esiti del processo sono riportati nella tabella seguente e rappresentati anche mediante un grafico radar, che mette in relazione le risultanze della materialità d’impatto con quelle della materialità finanziaria.

Dei nove macro-temi previsti dagli standard ESRS, otto sono risultati materiali, in coerenza con quanto emerso dalla precedente analisi di materialità condotta secondo gli standard GRI.

Il tema **Comunità**, pur emerso come rilevante nell'ambito dell'aggiornamento dell'analisi di materialità condotta secondo gli standard GRI in ragione del significativo impegno del Gruppo in iniziative di responsabilità sociale territoriale e di dialogo con il contesto locale, non ha superato le soglie di rilevanza previste dal framework ESRS con riferimento al tema **S3 – Comunità locali**.

Tale evidenza non configura un'incoerenza tra i due processi di valutazione, quanto piuttosto la naturale conseguenza di ambiti di osservazione differenti: l'analisi di materialità GRI restituisce infatti una misura della rilevanza percepita dagli stakeholder e dal management rispetto all'insieme delle attività di responsabilità sociale del Gruppo, comprensive delle iniziative di coinvolgimento e valorizzazione del territorio; al contrario, lo standard ESRS S3, per sua natura, circoscrive l'ambito di valutazione agli impatti, effettivi o potenziali, generati sui diritti umani, sulle condizioni di vita, sull'uso del suolo, sull'accesso alle risorse e sulla sicurezza delle comunità residenti in prossimità dei siti produttivi.

In coerenza con tale impostazione, il tema **S3 – Comunità locali** non è stato considerato materiale in quanto, sulla base delle caratteristiche operative del Gruppo Futura Line, non sono stati identificati impatti significativi, attuali o potenziali, sulle comunità locali tali da giustificare una rendicontazione specifica ai sensi degli standard ESRS.

Le attività produttive sono infatti svolte all'interno di siti industriali consolidati e autorizzati, senza determinare fenomeni di rilocalizzazione, limitazioni nell'accesso a risorse essenziali, interferenze rilevanti con i diritti delle comunità o impatti significativi sul territorio e sulla popolazione locale. Non risultano, inoltre, controversie, segnalazioni o situazioni suscettibili di incidere in modo sostanziale sul benessere delle comunità interessate.

L'impegno del Gruppo verso il territorio, pur non configurandosi come tema materiale ai sensi della doppia materialità ESRS, continua pertanto a essere rendicontato nell'ambito delle attività di comunicazione e responsabilità sociale descritte nel presente documento, a testimonianza della rilevanza che tali iniziative mantengono nella relazione con gli stakeholder locali.

Nella tabella seguente si riportano gli esiti della **valutazione IRO** condotta in una prima fase del processo, sviluppata secondo criteri prevalentemente qualitativi e basata sul giudizio del management.

Tale valutazione, insieme alla matrice radar, costituisce non solo un esito del percorso di doppia materialità del Gruppo, ma anche uno strumento operativo di riferimento per i prossimi esercizi: essa integra e arricchisce le risultanze dell'analisi di materialità GRI e consentirà di monitorare l'evoluzione di impatti, rischi e opportunità, orientando i piani d'azione sui temi più critici.



Area	Tema	Impatti Positivi	Impatti Negativi	Rischi Aziendali	Opportunità Aziendali
E	Cambiamento climatico	Investimenti in efficienza energetica e rinnovabili riducono le emissioni complessive e migliorano la performance climatica. ● Attuale	Le attività aziendali emettono gas serra attraverso consumi energetici e supply chain contribuendo al cambiamento climatico. ● Attuale	Aumenti dei costi energetici e normative più restrittive (carbon tax, ETS) possono aumentare costi e limitare la produzione. Probabile	La decarbonizzazione migliora reputazione, competitività, accesso a incentivi e preferenza da clienti e investitori. Probabile
E	Inquinamento	Tecnologie e prodotti meno inquinanti riducono emissioni e contaminazione di aria, acqua e suolo. ● Attuale	Emissioni, scarichi e sostanze pericolose possono contaminare ecosistemi e nuocere alla salute pubblica. ● Attuale	Sanzioni, obblighi di bonifica e restrizioni normative possono generare costi significativi e danni reputazionali. Poco probabile	Innovazioni per riduzione degli inquinanti permettono di anticipare norme future e differenziarsi sul mercato. Poco probabile
E	Acqua e risorse marine	Sistemi di riduzione, riuso e trattamento dell'acqua diminuiscono lo spreco e proteggono risorse idriche locali. ● Attuale	Prelievi elevati o scarichi inadeguati possono alterare ecosistemi acquatici e ridurre la disponibilità d'acqua. ● Futura · Poco probabile	Lo stress idrico locale e le restrizioni su consumi e scarichi possono limitare la produzione e aumentarne i costi. Probabile	Tecnologie water-saving riducono costi operativi e aumentano resilienza in aree con risorse limitate. Probabile
E	Biodiversità	Approvvigionamenti responsabili e tutela degli habitat aiutano a preservare specie e servizi ecosistemici. ● Attuale	Impatti su suolo, habitat e inquinamento possono contribuire alla perdita di biodiversità e servizi naturali. ● Attuale	Vincoli di accesso a materie prime, opposizione pubblica o limiti territoriali possono bloccare attività e forniture. Probabile	Supply chain sostenibili e partnership ambientali rafforzano reputazione e garantiscono approvvigionamenti sicuri. Probabile
E	Economia Circolare	Progettazione circolare e riuso di materiali riducono rifiuti e consumo di risorse naturali. ● Attuale	Modelli non circolari generano elevati rifiuti e spreco di materie prime aumentando impatti ambientali e costi. ● Attuale	Norme su riciclabilità e responsabilità del produttore possono aumentare costi per prodotti non circolari. Poco probabile	Prodotti riciclabili, riutilizzabili e a basso impatto creano valore commerciale e accedono a nuovi mercati "green". Poco probabile
E	Lavoratori propri e catena di valore	Condizioni eque, sicurezza e formazione migliorano benessere e produttività di lavoratori interni e della filiera. ● Attuale	Violazioni di sicurezza, diritti e remunerazione generano disturbi sociali e rischi per la continuità operativa. ● Futura · Poco probabile	Incidenti, contenziosi o carenze contrattuali possono generare danni economici e fermare attività. Poco probabile	Politiche inclusive e investimenti nel capitale umano aumentano attrattività, retention e qualità del lavoro. Poco probabile
S	Consumatori e utenti finali	Prodotti sicuri, informazione corretta e accessibilità promuovono fiducia e tutela del consumatore. ● Attuale	Informazioni ingannevoli o prodotti non sicuri possono causare danni alle persone e perdita di fiducia. ● Attuale	Richiami, sanzioni e cause derivanti da violazioni di sicurezza, privacy o pubblicità scorretta. Molto improbabile	Trasparenza, design sicuro e marketing responsabile aumentano competitività e fidelizzazione degli utenti. Probabile
S	Business Conduct	Una cultura etica riduce comportamenti scorretti e migliora affidabilità di prodotti, filiera e relazioni commerciali. ● Attuale	Pratiche scorrette, corruzione o cattiva gestione dei fornitori danneggiano reputazione e relazioni di mercato. ● Futura Molto improbabile	Sanzioni, interdizioni, perdita di partner e investitori in caso di condotte illegali o anti-etiche. Molto improbabile	Governance etica e trasparente rafforza la credibilità aziendale e attrae investitori, clienti e collaborazioni di qualità. Poco probabile

General Disclosures 2025

	<i>pag.</i>
2-1 Dettagli organizzativi	12
2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	12 - 13
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	12
2-4 Riformulazioni di informazioni	12 - 13
2-5 Assicurazione esterna	12 - 13
2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	20 - 35, 54
2-7 Dipendenti	72 - 74
2-8 Lavoratori non dipendenti	72
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	45 - 46
2-9 Struttura e composizione della governance	86 - 87
2-12 Ruolo del più alto organo di governo nel presidio della gestione degli impatti	86 - 87, 90
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	86 - 87, 90
2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	86 - 87, 90
2-23 Impegno per condotta responsabile	57, 87 - 89
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	57, 76 - 77, 87 - 89
2-28 Associazioni di appartenenza	89

Indici GRI

indicatori

		<i>pag.</i>
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	54
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	54
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	55 - 56
GRI 202: Presenza sul mercato	202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale 202-2 Proporzioni di senior manager assunti dalla comunità locale	74
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	57
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione 205-3 Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	57, 87 - 89
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni di GHG indirette di energia (Scope 2) 305-3 Altre emissioni di GHG indirette (Scope 3) 305-4 Intensità delle emissioni di GHG	14 - 17, 61 - 63, 48 - 51
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione 302-3 Intensità energetica	60

GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	68 - 69
	306-2 Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	
	306-3 Rifiuti generati - 306-4 Rifiuti deviati dallo smaltimento	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	66
	301-2 Materiali di input riciclati utilizzati	
GRI 303: Acqua e scarichi 2018	303-5 Consumo di acqua	67
GRI 304: Biodiversità 2016	304-2 Impatti significativi delle attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	35, 54, 66
	3-3 Gestione dei temi materiali	
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	48 - 50, 75
	404-2 Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	48 - 50; 75 - 76
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	
	403-3 Servizi di salute sul lavoro	
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-5 Lavoratore formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente legati ai rapporti commerciali	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	
	403-10 Cattiva salute sul lavoro	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	73
GRI 405: Diversità e Pari Opportunità 2016	405-2 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	48 - 50, 72 - 74, 86 - 87
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	77
	416-2 Casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	54
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	E418-1 Reclami motivati riguardanti violazioni della privacy del cliente e perdite del cliente dati "	83
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti per informazioni ed etichettatura su prodotti e servizi	79 - 81
	417-2 Casi di non conformità in materia di informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi"	
GRI 413: Comunità locali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	82



Team Sustainability di Corporate, unitamente
al consulente il **Dr. Massimo Lombardi**
(massimolombardi@valoresostenibile.it),
che hanno curato la redazione del documento
ringraziano tutti i colleghi per la collaborazione.

Progetto grafico

@**Valerio Sarnataro**

Fotografia

@**Gaetano del Mauro**

Stampa

©**Tipografia Francesco Volpicelli S.r.l.**

Questo documento è proprietà di **Futura Line SPA**.

Ogni riproduzione anche se parziale è vietata salvo
preventiva autorizzazione scritta.

Ariete:

Via Gino Palumbo, 37 - Cava de' Tirreni (SA)

Futura Line Industry srl:

Zona industriale ASI Località Ceraso – Marcianise (CE)

www.futuralinesrl.it

**Relazione della società di revisione
indipendente sulla Rendicontazione di Sostenibilità**

Ria Grant Thornton Spa
Viale Antonio Gramsci 5
Palazzo Berlingieri
80122 Napoli

T +39 081 7617164
+39 081 7617160
F +39 081 18075202

Al Consiglio di Amministrazione della
FUTURA LINE S.P.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Futura Line (di seguito "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli amministratori della FUTURA LINE S.P.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Perimetro del report e framework di riferimento" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo FUTURA LINE in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Società di revisione ed organizzazione contabile - Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Brescia-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziarie incluse nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della FUTURA LINE S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo FUTURA LINE relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Perimetro del report e framework di riferimento" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

Il Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stato sottoposto ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, in data 3 novembre 2025, ha espresso su tale Bilancio una conclusione senza rilievi.

Napoli, 31 luglio 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Antonio D'Ambrosio
Partner

